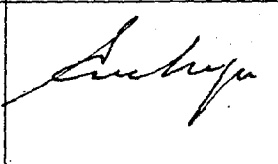


PROCEDURA DI EMERGENZA

**"PIANO DI EMERGENZA E COORDINAMENTO DELLE
AZIENDE DEL COMPENSORIO DELL'AQUILA"**

Approvato da

Funzione	Nome	Firma
IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI LIQUIDATORI	Avv. PASQUALE AMBROGIO	

AQUILA SVILUPPO spa

Data 05.09.2012

Procedura di Emergenza

Elab. F.Cicerone
A. Venettacci

Edizione 03

pag. 1/16

INDICE

1. OBIETTIVI

2. RISORSE AZIENDALI PREDISPOSTE ED ATTIVATE IN CASO DI EMERGENZA

2.1 SEGNALETICA DI SICUREZZA

2.2 MEZZI DI ESTINZIONE INCENDI

2.3 PUNTI DI INTERVENTO PER INTERCETTAZIONE DI: ENERGIA ELETTRICA, GAS, METANO, ACQUA

2.4 SQUADRA DI EMERGENZA

3. EVACUAZIONE

3.1 TIPI DI EVACUAZIONE

3.1.1 EVACUAZIONE PARZIALE

3.1.2 EVACUAZIONE GLOBALE

4 CONDIZIONI PER L'EVACUAZIONE

4.1 STATO DI ALLERTA

4.2 EVACUAZIONE ORGANIZZATA

4.3 EVACUAZIONE SPONTANEA

5. RESPONSABILITÀ DECISIONALI

5.1 EVACUAZIONE PARZIALE

5.2 EVACUAZIONE GLOBALE

6 ORGANIZZAZIONE

6.1 SEGNALAZIONE DELL'ALLARME

6.2 DIVULGAZIONE DELL'ALLARME

6.3 LA SQUADRA DI EMERGENZA

AQUILA SVILUPPO spa

Data

05.09.2012

Procedura di Emergenza

Elab.

F.Cicerone
A. Venettacci

Edizione 03

pag. 3/16

6.3.1 DOTAZIONE

6.3.2 ADDETTI AL PRIMO SPEGNIMENTO INCENDIO

6.4 IL COORDINATORE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA

6.5 COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI

6.6 ASSISTENZA ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

6.7 CENSIMENTO DEI PRESENTI

6.9 CENTRO OPERATIVO

6.10 AREE DI RACCOLTA

6.11 RITORNO ALLA NORMALITÀ

6.12 FUORI DELL'ORARIO DI LAVORO

6.12.1 COME SI RILEVA L'ALLARME?

6.12.2 CENTRO OPERATIVO

6.13 FORMAZIONE ED ESERCITAZIONI

6.13.1 SOGGETTI ATTIVI

6.13.2 SOGGETTI PASSIVI

7. PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA:

A) INCENDIO

B) ALLAGAMENTO

C) SISMA

D) FUGHE GAS METANO

D 1)CUCINE MENSA

D 2)CENTRALE TERMICA

D.3)CABINA DI DECOMPRESSIONE GAS

AQUILA SVILUPPO spa	Data	05.09.2012	Procedura di Emergenza	pag. 4/16
	Elab.	F.Cicerone A. Venettacci	Edizione 03	

ALLEGATI

ALL. 1 VIE DI EVACUAZIONE E PUNTI DI RACCOLTA

ALL. 2 INFORMATIVA NUMERO DI EMERGENZA

ALL. 3 ESTRATTO DEL PIANO EMERGENZA INCENDI PER DIVULGAZIONE AI DIPENDENTI

ALL. 4 NOMINATIVI SQUADRA DI EMERGENZA

ALL.5 NOMINATIVI ADDETTI PRIMO SPEGNIMENTO INCENDIO

ALL.6 UBICAZIONE ALLARMI, CENTRALE DI CONTROLLO E SISTEMA DI SICUREZZA

ALL.7 PLANIMETRIA NUMERO PERSONE TEORICAMENTE PRESENTI E LORO UBICAZIONE

ALL.8 PIANTINE ESTINTORI, IDRANTI E BARELLE

ALL.9 PERIODICITA' VERIFICHE DEGLI ALLARMI E DEI SISTEMI DI SICUREZZA

ALL.10 COORDINAMENTO FRA LE VARIE AZIENDE PRESENTI NEL COMPRENSORIO

ALL.11 USCITE DI EMERGENZA

ALL.12 NOMINATIVI RESPONSABILI DI AREA PRIMO SPEGNIMENTO INCENDIO

AQUILA SVILUPPO spa	Data	05.09.2012	Procedura di Emergenza	pag. 5/16
	Elab.	F.Cicerone A. Venettacci	Edizione 03	

1. Obiettivi

Il presente Piano d'Emergenza, è stato redatto tenendo conto dello stato dei luoghi e delle attività svolte da tutte le Società presenti all'interno del Comprensorio dell'Aquila:

- AQUILA SVILUPPO spa
- HI-TECH ELETTRONICA srl
- SELEX ELSAG spa
- ELITAL srl
- STC srl (ex ITECO)
- SPI TECNO srl
- GLOBE CALL-CENTER srl
- THALES ALENIA spa
- CSA Team
- CARISPAQ
- TELECENTRAL srl

Esso ha lo scopo di costituire il riferimento per la gestione di un evento, una situazione, una circostanza diversa da tutti gli avvenimenti che normalmente si presentano, di tutelare l'integrità fisica dei lavoratori, la sensibilizzazione del personale ed il suo coinvolgimento nell'opera di prevenzione e collaborazione, di consentire una rapida e sicura evacuazione delle persone in caso di situazioni che possano mettere in pericolo la loro incolumità fisica (allegato 1).

2. Risorse aziendali predisposte ed attivate in caso di emergenza

Segnaletica di sicurezza

All'interno di tutti i locali è presente una segnaletica di sicurezza. In particolare sono installati:

- cartelli indicanti le vie di fuga che devono essere seguite per raggiungere le più vicine uscite di sicurezza, a loro volta opportunamente identificate
- cartelli indicanti il divieto di fumare o usare fiamme libere nei locali con presenza di sostanze combustibili o infiammabili
- cartelli indicanti il divieto di usare acqua sui quadri elettrici, ecc.
- cartelli di segnalazione dei mezzi antincendio (estintori, idranti)
- planimetrie indicanti le vie di fuga
- tabelle indicanti i comportamenti da tenere in caso di emergenza ed i nominativi dei lavoratori componenti la squadra di emergenza.

Il Comprensorio è dotato di un impianto di rilevazione automatica incendi che copre tutti gli stabili presenti al suo interno. Qualsiasi allarme viene immediatamente rilevato dai monitor presenti nel Centro Operativo della Sicurezza Fisica che è ubicato presso la portineria nord (da adesso in poi Centro Operativo).

In ogni ambiente di lavoro omogeneo sono installate, generalmente, delle targhe colorate (rosso – verde) la cui accensione ha il seguente significato:

AQUILA SVILUPPO spa	Data	05.09.2012	Procedura di Emergenza	pag. 6/16
	Elab.	F.Cicerone A. Venettacci	Edizione 03	

- TARGA ROSSA ACCESA = ALLARME
- TARGA VERDE ACCESA = EVACUAZIONE IMMEDIATA

Mezzi di estinzione incendi

Vedi piantine estintori, idranti e barelle (allegato 8).

Tutti i mezzi di estinzione incendi sono sottoposti a regolare manutenzione periodica a cura di ditte esterne, secondo quanto disposto dalla normativa vigente (allegato 9).

❖ Punti di intervento per intercettazione generale di: Energia Elettrica, gas Metano, Acqua.

Vedi planimetria ubicazione allarmi, centrale di controllo e sistemi di sicurezza (allegato 6).

❖ Squadra di emergenza

La squadra di emergenza, istituita come richiesto dall'art. 18, comma 1, lettera b) del D.Lgs 81/08, è composta da:

Sicurezza fisica (Sorveglianza)	una persona (a rotazione)
Manutentori STC	una persona (a rotazione)
Infermeria	un medico (a rotazione)

In tal modo la squadra è formata da tre persone.

Coordinatore della squadra antincendio, delle misure di prevenzione incendi, emergenza, evacuazione (da adesso in poi Coordinatore) è Antonio Venettacci.

❖ Responsabili di Area

I responsabili di area (allegato 12) intervengono nella decisione della evacuazione parziale e globale.

Garantiscono l'evacuazione del personale di loro competenza, compresi eventuali esterni (ditte, ospiti etc.).

Effettuano, inoltre, il censimento dei presenti nelle aree di raccolta.

3. Evacuazione

3.1 Tipi di evacuazione

L'evacuazione può essere **parziale** o **globale**.

3.1.1 Evacuazione parziale

L'entità e la vastità dell'emergenza o del potenziale pericolo sono tali da richiedere esclusivamente lo sfollamento di zone limitate e circoscritte.

Le aree adiacenti non sono direttamente coinvolte (anche se non è escluso che l'evoluzione dei fenomeni le possa successivamente interessare), ma restano ugualmente in stato di allerta.

3.1.2 Evacuazione globale

L'emergenza o il potenziale pericolo coinvolge improvvisamente e/o contemporaneamente un'area molto estesa (interi edifici o loro porzioni molto vaste). Tutte le persone presenti devono essere fatte allontanare al più presto.

AQUILA SVILUPPO spa	Data	05.09.2012	Procedura di Emergenza	pag. 7/16
	Elab.	F.Cicerone A. Venettacci	Edizione 03	

4. Condizioni per l'evacuazione

4.1 Stato di allerta

Evento dominabile con l'intervento della squadra di emergenza.

Il grado di pericolosità non appare tale da imporre una evacuazione immediata.

Le aree vengono evacuate se il Responsabile dell'Area, dell'azienda coinvolta, e/o il Coordinatore lo ritengono necessario.

4.2 Evacuazione organizzata

Evento dominabile, di pericolosità molto elevata.

L'area deve essere evacuata nel più breve tempo possibile, secondo le modalità previste nei paragrafi successivi.

4.3 Evacuazione spontanea

Evento non dominabile. L'intensità del fenomeno è altissima.

Non c'è tempo per organizzare l'evacuazione. Il personale abbandona spontaneamente l'area interessata e raggiunge le Aree di Raccolta seguendo le vie di esodo predisposte.

5. Responsabilità decisionali

Le Responsabilità decisionali sono diverse a seconda che si tratti di una evacuazione parziale o totale:

5.1 Evacuazione parziale

La responsabilità è demandata al Responsabile dell'Area e/o al Coordinatore.

5.2 Evacuazione globale

La decisione di evacuazione globale spetta al Responsabile del Personale dell'azienda interessata, sentiti anche i Responsabili delle altre Aziende presenti nel Comprensorio, oltre che il parere del Coordinatore e/o i Responsabili delle Aree Coinvolte.

In ogni caso la gestione operativa dello sfollamento è delegata al Coordinatore.

Nel caso siano intervenute le forze istituzionali di protezione (VVF, Carabinieri...), esse assumono il controllo delle operazioni e conseguentemente la responsabilità di decidere una evacuazione parziale o globale. Nella scelta essi sono eventualmente supportati dal Coordinatore.

6. Organizzazione

Le funzioni aziendali coinvolte nella gestione dell'emergenza sono:

- la squadra di Emergenza
- il personale del centro operativo della sicurezza fisica
- delle misure di prevenzione incendi, emergenza, evacuazione
- il datore di lavoro, i dirigenti, i preposti
- il personale

AQUILA SVILUPPO spa	Data	05.09.2012	Procedura di Emergenza	pag. 8/16
	Elab.	F.Cicerone A. Venettacci	Edizione 03	

I comportamenti e le azioni che ogni soggetto deve intraprendere durante un'emergenza sono di seguito descritti nel dettaglio.

6.1 Segnalazione di allarme

La segnalazione di emergenza perviene al Centro Operativo secondo due modalità:

1. **telefonticamente** tramite il personale
2. **automaticamente** tramite i rilevatori di fumo

Il Centro Operativo avverte telefonticamente il Responsabile dell'Area o delle Aree coinvolte, il Coordinatore e i componenti della Squadra di Emergenza.

Se la situazione lo richiede, il Centro Operativo contatta telefonticamente le forze istituzionali di protezione (VVFF – tel. 115 -, Carabinieri – tel. 112 -, ASL 118 etc.) precisando (ALL. 13):

1. nome, indirizzo e numero telefonico dell'azienda
2. tipo di emergenza
3. eventuali persone in pericolo
4. descrizione sommaria del pericolo
5. nome e cognome di chi sta chiamando, annotando l'ora esatta della chiamata e il nome e cognome di chi risponde.

Il Coordinatore e/o i Responsabili delle Aree coinvolte consultano il Responsabile del Personale dell'azienda interessata, in caso fosse necessaria l'evacuazione globale.

6.2 Divulgazione dell'allarme

Il Coordinatore ordina al Centro Operativo di azionare, ove esistenti, i dispositivi di allarme (sirene, pannelli luminosi) che impongono ai presenti l'immediato abbandono delle aree.

In assenza dei dispositivi di allarme, il Coordinatore, con la collaborazione della Squadra di Emergenza, raggiunge tempestivamente le aree interessate imponendo ai presenti di abbandonarle.

Contestualmente il Centro Operativo chiama le necessarie forze di intervento (VVFF, Carabinieri...) provvede all'apertura dei cancelli e gestisce il traffico in attesa dell'arrivo delle forze istituzionali di protezione.

6.3 La Squadra di Emergenza

Mensilmente le funzioni coinvolte, delle aziende presenti nel Comprensorio, generano un Ordine di Servizio che regola la turnazione del proprio personale appartenente alla Squadra stessa. Per ogni turno lavorativo deve essere indicato il nominativo e il recapito telefonico di un membro effettivo e di un supplente. Copia degli Ordini di Servizio devono essere inviati al Centro Operativo.

Le aziende presenti nel Comprensorio si impegnano a produrre copia dell'attestato di partecipazione al corso di formazione sulle emergenze relativo a ciascun dipendente incaricato di attuare le misure di emergenza.

Pertanto, tutti i componenti della squadra di emergenza devono essere opportunamente formati e addestrati, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Gli elenchi dei nominativi sono riportati in allegato.

AQUILA SVILUPPO spa	Data	05.09.2012	Procedura di Emergenza	pag. 9/16
	Elab.	F. Cicerone A. Venettacci	Edizione 03	

Sarà cura del Coordinatore aggiornare i componenti ogni volta che ce ne sarà bisogno.

La squadra di emergenza, attivata dal Centro Operativo, si reca immediatamente presso i locali della Manutenzione STC, dove è custodito il vestiario di sicurezza, e rimangono in attesa di disposizioni impartite dal Coordinatore. Si adopera, utilizzando secondo le necessità, il materiale di protezione individuale in dotazione, per estinguere o circoscrivere l'incendio e per mettere in salvo le persone coinvolte.

Le persone della manutenzione, che fanno parte della squadra di emergenza, mettono in sicurezza l'area interessata.

La squadra presidia il Comprensorio durante l'orario di lavoro (8.00 – 16.45).

6.3.1 Dotazione

La Squadra di Pronto Intervento è dotata di:

- Nr. 4 Elmetti con visiera
- Nr. 2 cesoie a manici lunghi
- Nr. 4 Tute antifiama
- Nr. 4 Calzari antifiama
- Nr. 2 autorespiratori
- Maschera antifumo a piena facciale

Tale materiale è custodito presso i locali della Manutenzione della ditta STC, dotato di telefono dedicato (5589).

6.3.2 Addetti al primo spegnimento incendio

Tutte le società presenti nel Comprensorio provvederanno a nominare gli addetti al primo spegnimento incendio che saranno gli unici, oltre ai componenti della squadra antincendio, abilitati all'utilizzo dei mezzi di estinzione incendio.

Interranno, in caso di incendio, nella fase iniziale, in attesa che arrivi la squadra di emergenza che supporteranno.

Gli addetti al primo spegnimento incendio sono opportunamente formati e addestrati secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Gli elenchi dei nominativi sono riportati nell'allegato 5.

6.4 Il Coordinatore della Squadra di Emergenza

Il coordinatore della Squadra di Emergenza, o il suo sostituto, in caso di convocazione della squadra di emergenza deve:

- recarsi immediatamente sul luogo del pericolo per raccogliere tutte le informazioni fornitegli dal Responsabile dell'Area e per rendersi conto della gravità dell'evento;
- attivare tutte le procedure di emergenza in funzione del tipo e dell'entità del pericolo;
- coordinare la Squadra di Emergenza;
- allontanare, con l'ausilio della squadra di emergenza, le persone per non ostacolare le operazioni necessarie;
- assicurarsi che le persone siano in condizioni di sicurezza ed impartire ordini se ciò non è garantito;

AQUILA SVILUPPO spa	Data	05.09.2012	Procedura di Emergenza	pag. 10/16
	Elab.	F.Cicerone A. Venettacci	Edizione 03	

- dirigere l'eventuale fermata macchine e/o impianti se possibile richiedere direttamente l'intervento delle forze istituzionali di protezione (VVF, Carabinieri....) se la gravità dell'emergenza lo rende necessario.

6.5 Comportamento dei dipendenti

Il personale interessato all'ordine di sfollamento deve uscire prontamente, ma senza perdere la calma e senza generare panico. In generale dovranno essere osservate le seguenti regole elementari:

- spegnere le apparecchiature accese su cui si sta operando;
- raggiungere rapidamente il punto di ritrovo più vicino seguendo le vie di esodo segnalate (vedi allegati 1 e 11);
- non utilizzare ascensori o montacarichi, ma esclusivamente le scale (se esistono quelle antincendio).
- prestare, nei limiti delle proprie capacità e competenze, l'assistenza necessaria a chi ne avesse bisogno. Segnalare tempestivamente alla Squadra di Emergenza l'eventuale presenza di persone in difficoltà;
- non stazionare o comunque ingombrare per nessun motivo le vie di esodo e/o le uscite di sicurezza;
- seguire scrupolosamente ogni indicazione impartita dal proprio Capo, dalla Squadra di Emergenza;
- non utilizzare per nessun motivo gli idranti; gli estintori portatili e/o carrellati che possono essere utilizzati esclusivamente da personale addestrato allo scopo;

6.6 Assistenza alle persone diversamente abili

Ogni Azienda, presente nel Comprensorio, provvede alla creazione e all'aggiornamento periodico di un elenco che contenga il nominativo e l'ubicazione delle persone diversamente abili presenti.

Ogni Dirigente responsabile di personale diversamente abili designa, per ognuno di essi, almeno due Tutors che, in caso di evacuazione, aiutino i propri assistiti ad abbandonare rapidamente i locali e a raggiungere le Aree di Raccolta. I Tutors comunicano il proprio arrivo e quello dei loro assistiti responsabili dei gruppi preposti al censimento dei presenti nelle aree di raccolta.

6.7 Censimento dei presenti

I responsabili di area effettuano il censimento dei presenti nelle aree di raccolta.

E' doveroso che chiunque si trovi in un punto di raccolta diverso da quello in cui deve radunarsi lo faccia presente al responsabile del gruppo indicando il proprio nome, cognome ed area di appartenenza al momento del censimento. I responsabili di area consegneranno i rispettivi censimenti al Coordinatore.

6.8 Numero di Emergenza

Il Comprensorio è dotato di un numero telefonico di emergenza **22** dedicato ed abilitato solo alla ricezione, presidiato 24 ore su 24 dalla Sicurezza Fisica presso il Centro Operativo.

AQUILA SVILUPPO spa	Data	05.09.2012	Procedura di Emergenza	pag. 11/16
	Elab.	F.Cicerone A. Venettacci	Edizione 03	

Il Centro Operativo della Sicurezza fisica è dotato di un telefono con display che permette l'individuazione del numero da cui viene effettuata la chiamata e di un elenco telefonico (con l'ultimo aggiornamento disponibile) ordinato per numero che permetta di risalire rapidamente all'ubicazione di chi sta chiamando.

Al verificarsi di una situazione di grave ed imminente pericolo chi la rileva deve chiamare il Numero di Emergenza per segnalare al Centro Operativo la natura e il luogo dell'evento e il proprio nome.

Sono affissi, in corrispondenza degli orologi di timbratura, cartelli adeguatamente visibili con indicato il Numero di Emergenza e le istruzioni di comportamento.

6.9 Centro Operativo

Il personale della Sicurezza Fisica del Centro Operativo presidia il telefono di Emergenza 24 ore su 24.

Le aree del Comprensorio sono dotate di un sistema automatico di rilevazione fumi. Il segnale di allarme è trasmesso ai monitor installati nel Centro Operativo.

Il personale della Sicurezza Fisica del Centro Operativo custodisce le chiavi di tutti gli accessi, le planimetrie aggiornate, indicazioni di massima sui magazzini e sulle linee di lavorazione ed in particolare su sostanze pericolose, materiali corrosivi, sostanze infiammabili o esplosive. Comunque dovrà disporre di tutte le informazioni necessarie alla gestione di una eventuale emergenza.

Presso il Centro Operativo sono inoltre conservati gli elenchi dei nominativi dei componenti la Squadra di Emergenza con relativo ordine di servizio e l'elenco di tutti i numeri dei telefoni cellulari dei soggetti che hanno responsabilità operative di intervento (vedi 6.13.1) nel Comprensorio.

6.10 Aree di Raccolta

Il Comprensorio è dotato di Aree di Raccolta che accolgono il personale sfollato in caso di evacuazione (vedi allegato 1).

6.11 Ritorno alla normalità

Se in seguito ad una evacuazione, locale o globale, si verificano le condizioni di cessato pericolo e le aree interessate sono nuovamente agibili il Coordinatore e/o Responsabile dell'Area, o il Responsabile del Personale dell'azienda interessata, se l'evacuazione è stata globale, ordinano il rientro al posto di lavoro. A tale proposito, se intervenuti, può essere chiesto il parere dei Vigili del Fuoco e/o dei Carabinieri.

6.12 Fuori dell'orario di lavoro

Il Comprensorio è presidiato da:

- personale della Sicurezza Fisica 24 ore su 24
- conduttori centrale termica, relativamente ai turni di servizio.

6.12.1 Come si rileva l'allarme?

- Automaticamente dai monitor presenti nel Centro Operativo della Sicurezza Fisica;
- il personale della sicurezza fisica si accorge personalmente dell'incendio durante i giri di ronda;

AQUILA SVILUPPO spa	Data	05.09.2012	Procedura di Emergenza	pag. 12/16
	Elab.	F.Cicerone A. Venettacci	Edizione 03	

- i conduttori si accorgono personalmente dell'incendio;

6.12.2 Centro Operativo

Il personale della Sicurezza Fisica:

- individua la zona interessata
- si reca sul posto, verifica l'entità del fenomeno e valuta se è possibile un primo tentativo di estinzione. Se non è possibile:
- chiama telefonicamente i VVFF
- avverte telefonicamente il Coordinatore, i Responsabili di Area interessati, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'azienda interessata, il Responsabile della Gestione degli Impianti di STC, i conduttori che mettono in sicurezza la zona interessata.

6.13 Formazione ed Esercitazioni

6.13.1 Soggetti attivi

I soggetti attivi sono quelli che hanno responsabilità operative di intervento al verificarsi di un'emergenza nel Comprensorio.

Essi ricevono una formazione, teorica e pratica, sull'utilizzo dei mezzi di protezione individuali, sulle tecniche di aggressione al fuoco e sull'utilizzo di idranti ed estintori. Oltre alla formazione teorica deve essere previsto, con cadenza almeno annuale, un piano di esercitazioni pratiche sul campo.

I soggetti attivi sono organizzati nella Squadra di Emergenza.

Alla formazione e alle esercitazioni, limitatamente per quanto di competenza, parteciperanno gli addetti al primo spegnimento incendio (vedi 6.3.2).

6.13.2 Soggetti passivi

I soggetti passivi sono tutti i lavoratori che, in caso di emergenza, non hanno responsabilità operative di intervento.

Essi ricevono una informazione teorica che riguarda le modalità di evacuazione e le principali norme comportamentali da osservare in caso di emergenza.

L'informazione avviene nell'ambito del programma di formazione previsto dal dagli artt. 36 e 37 del Dlgs 81/08 e in occasione dei corsi per i nuovi assunti. Durante l'incontro viene fornito ad ogni partecipante un estratto del piano. Sono state individuate e addestrate le persone preposte a fornire il supporto necessario ai lavoratori disabili in caso di evacuazione.

Almeno una volta l'anno, nel Comprensorio viene organizzata una simulazione di Evacuazione Globale. L'organizzazione di tale evacuazione è a cura del Coordinatore.

La data e le modalità della simulazione dovranno preventivamente essere rese note a tutto il personale e agli ospiti presenti quel giorno nel Comprensorio.

La partecipazione alle simulazioni è obbligatoria.

AQUILA SVILUPPO spa	Data	05.09.2012	Procedura di Emergenza	pag. 13/16
	Elab.	F.Cicerone A. Venettacci	Edizione 03	

7. Procedure per la gestione dell'emergenza

Appena ricevuta la convocazione il Coordinatore si reca sul posto e, in funzione della natura dell'evento e del grado di pericolo, applica la procedura di seguito descritta nell'ipotesi di:

- a. incendio
- b. allagamento
- c. sisma
- d. fughe di gas metano

a) Incendio

1) grado di pericolo 1: l'incendio, avente caratteristiche di modesta gravità, con limitata possibilità di sviluppo e limitato pericolo, è risolvibile grazie all'intervento della squadra d'emergenza. L'incendio viene rapidamente domato. Il Coordinatore avverte la Dirigenza dell'azienda interessata.

2) grado di pericolo 2: l'incendio, avente caratteristiche di una certa gravità, con apprezzabile possibilità di sviluppo e pericolo per i lavoratori, è risolvibile con l'intervento degli addetti della squadra di emergenza aziendale. Il Coordinatore, sentiti il/i responsabili di area Coinvolti, fa evacuare il reparto facendo attivare la segnalazione acustica dal Centro Operativo. In tal caso il personale evacua secondo le modalità descritte in precedenza. Gli addetti alle manutenzioni, facenti parte della squadra di emergenza, provvedono alla messa in sicurezza dell'area disattivando l'energia elettrica e/o il gas metano. Quando l'incendio è stato domato il Coordinatore avverte la Dirigenza dello Stabilimento.

3) grado di pericolo 3: incendio avente caratteristiche di particolare gravità, con notevole possibilità di sviluppo e con difficoltà di estinzione e di contenimento da parte dei componenti la squadra di emergenza aziendale. Il Coordinatore, sentito il Responsabile del Personale dell'azienda interessata e i Responsabili delle aree coinvolte ordina l'evacuazione totale facendo attivare la segnalazione acustica dal Centro Operativo. La squadra di emergenza si adopera se possibile al contenimento dell'incendio. Nel frattempo il Coordinatore avverte la Dirigenza dell'azienda interessata. Gli addetti alle manutenzioni, facenti parte della squadra di emergenza, provvedono alla messa in sicurezza dell'area disattivando l'energia elettrica e/o il gas metano e solo nel caso in cui non sia possibile disattivare l'alimentazione elettrica dell'area, provvedono a disattivare l'alimentazione elettrica dello Stabilimento. All'arrivo dei Vigili del Fuoco il Coordinatore consegna la documentazione tecnica dello Stabilimento; assieme alla squadra di emergenza presta collaborazione ai Vigili del Fuoco. In assenza del Coordinatore i compiti a lui attribuiti vengono svolti dal personale del Centro Operativo. In caso di incendio già di estese proporzioni, l'attivazione dell'allarme per l'evacuazione totale può essere direttamente effettuata dal personale del Centro Operativo.

Comunque per la prevenzione incendi è **vietato**:

- usare apparecchi elettrici che, per difetto di cavi, spine, prese, ecc., possano provocare scintille e sfiammate;
- tenere sul pavimento cavi elettrici sotto tensione;

AQUILA SVILUPPO spa	Data	05.09.2012	Procedura di Emergenza	pag. 14/16
	Elab.	F.Cicerone A. Venettacci	Edizione 03	

- tenere liquidi infiammabili in recipienti aperti;
- travasare, con dispositivi inidonei liquidi infiammabili.
- abbandonare sul pavimento carta o stracci imbevuti di liquidi infiammabili;
- abbandonare, nelle aree di lavorazione, liquidi infiammabili (che devono essere conservati in quantità sufficienti al fabbisogno giornaliero nel reparto, e nell'apposito Deposito Infiammabili, per quantitativi maggiori);
- depositare liquidi infiammabili (od esplosivi) in prossimità di sorgenti di scintille o fiamme;
- eseguire, per esigenze tecniche, saldature, operazioni con fiamme libere, travasi con pompe elettriche inidonee, in zone o con materiali a rischio d'incendio.

b) Allagamento

1) grado di pericolo 1: l'allagamento ha caratteristiche di modesta gravità, non ci sono possibilità d'interessare macchine ed impianti, od aree presenziate.

Il Coordinatore richiede l'intervento della manutenzione per la riparazione delle perdite, e vigila fino a quando non risulti conclusa l'operazione.

2) grado di pericolo 2: l'allagamento ha caratteristiche di una certa entità, con possibilità d'interessare macchine, impianti ed aree presenziate.

Il Coordinatore della squadra di emergenza fa evacuare l'area con interventi diretti o con la richiesta al Centro Operativo per l'attivazione del segnale acustico. In tal caso il personale evacua secondo le modalità descritte in precedenza.

Gli addetti alle manutenzioni, facenti parte della squadra di emergenza provvedono alla messa in sicurezza dell'area disattivando l'energia elettrica e, nel caso in cui l'allagamento sia dovuto a guasti dell'impianto idrico, a chiudere il circuito idraulico che alimenta la perdita. Il Coordinatore avverte la direzione dell'azienda interessata.

3) grado di pericolo 3: l'allagamento ha caratteristiche di elevata entità, ed ha già interessato macchine, impianti ed aree presenziate.

Il Coordinatore della squadra di emergenza attiva l'allarme per l'evacuazione totale, secondo le modalità descritte in precedenza, ed avverte il Responsabile del Personale dell'azienda interessata.

Gli addetti alle manutenzioni, facenti parte della squadra di emergenza provvedono alla messa in sicurezza dell'area disattivando l'energia elettrica dello Stabilimento e, nel caso in cui l'allagamento sia dovuto a guasti dell'impianto idrico, a chiudere il circuito idraulico che alimenta la perdita.

Il Responsabile del Personale dell'azienda interessata, sulla base delle indicazioni del Coordinatore decide sull'intervento dei Vigili del Fuoco, e sulle ulteriori azioni da intraprendere.

In assenza del Coordinatore i compiti a lui attribuiti vengono svolti dal personale del Centro Operativo.

In caso di allagamento con grado di pericolo 3, l'attivazione dell'allarme per l'evacuazione totale può essere direttamente effettuata dal preposto o dal dirigente.

AQUILA SVILUPPO spa	Data	05.09.2012	Procedura di Emergenza	pag. 15/16
	Elab.	F. Cicerone A. Venettacci	Edizione 03	

c) sisma

In caso di sisma i lavoratori evacuano immediatamente i locali senza attendere il segnale acustico.

L'attivazione dell'allarme per l'evacuazione totale può essere direttamente effettuata dal personale o dal Centro Operativo.

L'evacuazione viene in tal caso eseguita dai lavoratori nelle modalità viste in precedenza, una volta all'esterno dei locali essi dovranno raccogliersi nei "punti di raccolta", ed attendere comunicazioni dal Coordinatore della squadra di emergenza e/o dai dirigenti dell'azienda interessata.

Il Coordinatore della squadra di emergenza può decidere il distacco dell'energia elettrica, del gas metano, ed eventualmente di altri impianti.

In assenza del Coordinatore i compiti a lui attribuiti vengono svolti dal personale del Centro Operativo.

La direzione dell'azienda interessata decide su ulteriori azioni da intraprendere.

d) fughe gas metano

I locali che possono essere interessati da fughe di gas metano sono:

- 1) cucine mensa (locale presenziato dalle ore 7.30 alle ore 16.30).
- 2) centrale termica (locale presenziato dalle ore 00.00 alle ore 22.00 in inverno)
- 3) cabina di decompressione (non presenziato);

d.1) cucine mensa

I locali delle cucine della mensa sono dotati di sonde per la rilevazione di fughe di gas, che, in caso di azionamento danno l'allarme acustico localmente, chiudono automaticamente l'elettrovalvola di alimentazione posta all'esterno e attivano, sempre automaticamente, l'impianto di aspirazione.

Gli addetti della mensa, in caso di allarme fughe gas nelle cucine, o per sensazione olfattiva di presenza gas metano, abbandonano rapidamente i locali, chiudendo se possibile i rubinetti del gas, avvertono il Centro Operativo che, applica la procedura per l'evacuazione solo negli orari dei pasti e solo nel caso in cui l'allarme gas mensa non risulti attivo.

In caso di allarme, comunque, nessuno deve entrare all'interno del locale mensa.

Il Centro Operativo che applica la procedura per richiedere l'intervento della squadra di emergenza.

Il Coordinatore e la squadra di emergenza, giunti all'esterno della mensa mantengono a debita distanza dai locali gli addetti. Gli addetti alle manutenzioni, facenti parte della squadra di emergenza, provvedono alla messa in sicurezza dell'area disattivando l'energia elettrica della mensa e il gas metano.

Il Coordinatore avverte la direzione dell'azienda interessata.

AQUILA SVILUPPO spa	Data	05.09.2012	Procedura di Emergenza	pag. 16/16
	Elab.	F.Cicerone A. Venettacci	Edizione 03	

d.2) centrale termica

I locali della centrale termica sono dotati di sonde per la rilevazione di fughe di gas, che, in caso di azionamento danno l'allarme acustico localmente, chiudono automaticamente l'elettrovalvola di alimentazione posta all'esterno.

Gli addetti alla centrale termica, in caso di allarme fughe gas, o per sensazione olfattiva di presenza gas metano, evacuano rapidamente i locali, distaccano l'energia elettrica) ed avvertono il Centro Operativo che applica la procedura per richiedere l'intervento della squadra di emergenza.

Il Coordinatore e la squadra di emergenza, giunti all'esterno della centrale, mantengono a debita distanza gli addetti.

Gli addetti alle manutenzioni, facenti parte della squadra di emergenza, provvedono alla messa in sicurezza dell'area disattivando l'energia elettrica e il gas metano della centrale termica.

Il Coordinatore avverte la direzione dell'azienda interessata.

d.3) cabina di decompressione gas

Gli addetti presenti occasionalmente nella cabina, in caso di sensazione olfattiva di presenza gas metano, evacuano rapidamente disattivando l'erogazione di energia elettrica dall'interruttore generale della cabina.

Avvertono poi il Centro operativo che applica la procedura per richiedere l'intervento della squadra d'emergenza.

Gli addetti alle manutenzioni, facenti parte della squadra di emergenza, provvedono alla messa in sicurezza dell'area disattivando l'energia elettrica della cabina.

Il Coordinatore avverte la direzione dell'azienda interessata.

In assenza del Coordinatore i compiti a lui attribuiti vengono svolti dal personale del Centro Operativo.

AQUILA SVILUPPO spa	Data	05.09.2012	Procedura di Emergenza	pag. 17/16
	Elab.	F.Cicerone A. Venettacci	Edizione 03	

Vie di Evacuazione e Punti di Raccolta

Documentazione

Il Comprensorio è diviso in zone e per ciascuna di esse è stata individuata una Area di Raccolta verso la quale si deve dirigere il personale cui è stato imposto di abbandonare la propria postazione di lavoro.

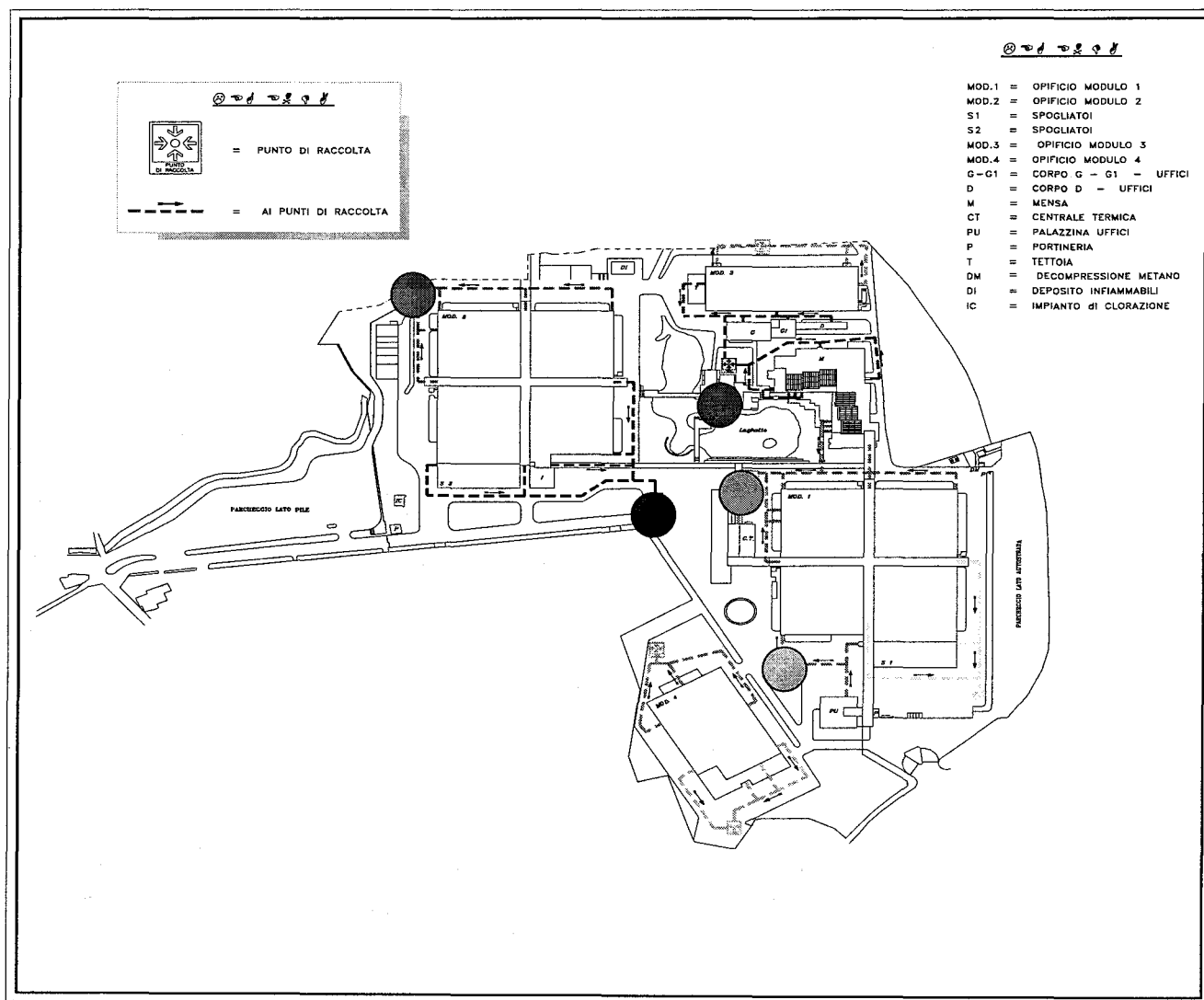
Ogni Area di raccolta, compatibilmente con la disponibilità del singolo Comprensorio, avrà le seguenti caratteristiche:

- E' all'aperto, in area riservata
- E' segnalata da apposita cartellonistica che la identifichi in maniera univoca
- E' facilmente raggiungibile attraverso le vie di esodo e le uscite di emergenza
- E' lontana dall'accesso carrabile principale e dagli edifici

In ogni Area del Comprensorio è esposta in bacheca una copia, in scala adeguata, della planimetria di interesse locale.

Copia di tutte le Planimetrie del Comprensorio, con indicate le vie di esodo, le uscite di emergenza e l'ubicazione delle Area di Raccolta., deve essere conservata presso il Centro Operativo della Sicurezza fisica.

Planimetria



Informativa Numero di Emergenza

COMUNICATO

Numero telefonico 22 per chiamate di emergenza

È attivo il numero telefonico **22** che assicura, 24 ore su 24 e da tutti i telefoni aziendali, la possibilità di comunicare con il Centro Operativo della Sicurezza fisica.

Deve essere utilizzato esclusivamente in caso di emergenza, cioè quando vi sia una situazione di grave ed imminente pericolo per le persone, l'ambiente e/o gli impianti (incendio, infortunio grave, crollo, folgorazione, fuga di gas...).

A seconda dei casi il Centro Operativo provvede a fare intervenire il personale aziendale addestrato (pronto soccorso, antincendio, servizi tecnici di STC) o a chiamare soccorsi esterni.

Per la massima efficienza e tempestività d'intervento chi chiama deve comunicare:

- a) dove si trova e il proprio nome**
- b) la natura dell'emergenza**
- c) se ci sono feriti**

Le ricordiamo che il **22** deve sempre essere libero per l'emergenza e non può quindi essere utilizzato per segnalare guasti o disservizi né per comunicare con la Sicurezza fisica.

Il numero di emergenza si inserisce nel piano in corso di definizione al fine di affrontare in modo organizzato ed efficace il malaugurato caso in cui si verificasse un evento imprevisto. L'impreparazione, infatti, potrebbe aggravare i danni.

Estratto del Piano Emergenza Incendio per divulgazione ai dipendenti

EMERGENZA

Per Emergenza si intende una situazione di grave ed imminente per le persone, l'ambiente e/o gli impianti.

SEGNALAZIONI DELL'EMERGENZA

Ogni dipendente ha l'obbligo di segnalare le situazioni di emergenza al Centro Operativo della Sicurezza fisica attraverso il numero telefonico **22** presidiato 24 ore su 24.

SQUADRA DI EMERGENZA

Il Comprensorio è dotato di una Squadra di Emergenza che viene, all'occorrenza, attivata dalla Sicurezza fisica. Nel caso di intervento della Squadra il personale deve eseguire le indicazioni impartite dai membri della Squadra stessa e/o dal Coordinatore della Squadra di Emergenza.

L'eventuale richiesta di intervento dei soccorsi esterni è demandata al Coordinatore della Squadra di Emergenza e al Centro Operativo della Sicurezza fisica.

EMERGENZA INCENDIO

In attesa dell'arrivo della Squadra il personale dovrà mantenere la calma e seguire le indicazioni impartite dai Capi. Gli estintori portatili e/o carrellati possono essere utilizzati sui principi di incendio esclusivamente dagli addetti al primo spegnimento incendio.

Per nessun motivo dovranno essere utilizzati gli idranti.

EVACUAZIONE

L'ordine di evacuazione può essere impartito solo dal Responsabile dell'Area e/o dal Coordinatore, e/o, in alcuni casi, dal Responsabile del Personale di dell'azienda interessata. In caso di evento non dominabile e in grado di mettere in pericolo l'incolumità delle persone l'evacuazione può avvenire spontaneamente.

In ogni caso i locali devono essere abbandonati rapidamente ma ordinatamente e senza generare panico. Il personale si dovrà dirigere verso le Aree di Raccolta seguendo le vie di Esodo segnalate.

REGOLE GENERALI

In ogni caso devono essere rispettate le seguenti raccomandazioni:

- all'ordine di evacuazione spegnere le apparecchiature su cui si stava lavorando e abbandonare rapidamente l'area senza attardarsi a raccogliere effetti personali
- non ingombrare le zone in prossimità delle uscite di emergenza e/o dei mezzi antincendio
- non stazionare in aree di transito
- non utilizzare ascensori e/o montacarichi durante le emergenze
- non utilizzare acqua per spegnere apparecchiature elettriche
- non effettuare interventi su persone gravemente infortunate e/o in stato di incoscienza se non si è in possesso di specifica esperienza. Attendere se possibile l'arrivo della Squadra di Emergenza o del personale dell'Infermeria.
- segnalare tempestivamente alla Squadra di Emergenza e/o alla Sicurezza fisica la presenza di persone in difficoltà.
- non utilizzare il telefono per ragioni non strettamente collegate all'emergenza
- non effettuare interventi per i quali non si abbiano specifiche conoscenze ed esperienze.

NOMINATIVI COMPONENTI SQUADRA EMERGENZA				
(D.M. 10 marzo 1998)				
Cognome	Nome	Società	Mansione	Telefono
Buccella	Domenico	Aquila Sviluppo	Sorveglianza	5247 5248
Venettacci	Antonio	Aquila Sviluppo	Uffici AQ.SV.	5823
Cialone	Pasquale	Aquila Sviluppo	Sorveglianza	5247 5248
Nuvolone	Luigi	Aquila Sviluppo	Sorveglianza	5247 5248
Martinenghi	Claudio	STC	Manutenzione	3381973438 5635
Persichetti	Sergio	STC	Manutenzione	3381973454 5310
Di Paolo	Antonio	STC	Manutenzione	5310 5272 3381973454
Giusti	Mirko	STC	Manutenzione	5310 5272 3381973454
Alimonti	Carlo	STC	Manutenzione	5310 5272 3381973454
Telecentral			Sorveglianza	5247 5248

Nominativi Primo Spegnimento Incendio			
AQUILA SVILUPPO			
Area	Cognome	Nome	Telefono
Corpo D – G1			
Uffici	Parisse	Pierluigi	5843
	Venettacci	Antonio	5823
Infermeria	Cicerone	Fiorella	5313
PORTINERIA INGRESSI AQUILA SVILUPPO			
Uffici	Buccella	Domenico	5247
	Telecentral		5247
HI-TECH			
			5657
			5603
Camera Pulita 1 e 2	Pensa	Franco	5705
Camera Pulita 1	Vallese	Maurizio	5603
ELITAL			
Produzione	Mattei	Carlo	5699
			5328
STC			
Uffici	Martinenghi	Claudio	338 1973438
			5635
Manutenzione	Persichetti	Sergio	338 1973434
			5310
			5310
			5272
Conduzione impianti e manutenzione	Di Paolo	Antonio	338 19734343
Conduzione impianti e manutenzione			5310
			5272
	Giusti	Mirko	338 1973434
Conduzione impianti e manutenzione	Alimonti	Carlo	338 1973454
			338 1973434
			5310
SPI TECNO			
Uffici Produzione Magazzino	De Angelis	Roberto	328 4638400

SELEX COMMUNICATIONS			
AREA A Open space 1 Uff. Prototipi - Uff. It Uff. Resp. N°3 - Uff. Dirig. n. 4 Teledife - Sala riunione (Gransasso, Sirente, Velino) W.C. n. 3 Laboratorio prototipi	Di Filippo	Rosio	0862 571 345 335 1900675
	Gilioli	Andrea	0862 571 205 331 6773749
	Farinosi	Diego	0862 571 213 347 3451341
	Suprani	Andrea	0862 571 368 335 216516
	Presutti	Stefano	0862 571 253 339 3124588
AREA B Open space n. 2 - Uff. Dirig. N°3 W.C. n. 1 - W.C. n. 2 Segreteria Uff. Dirig. n. 1 - Uff. Dirig. n. 2 Sala riunioni sindacale Uff. Pmo - Uff. Resp. n. 1 Laboratorio SW - Laboratorio RF n. 2	Giovannucci	Ludovico	0862 571 334 335 7025979
	Abbate	Bruno	0862 571346
	Aceto	Dino	0862 571272 335 7835342
	Rotellini	Elio	0862 571 221 335 7751812
AREA C Magazzino - Uff, logistica Lab. Prove speciali n. 1 Lab. Prove speciali n. 2 Laboratorio rf n. 1 Laboratorio digitale Area operatori Centro Tempest Sala riunioni castello Apparati CONSEC MIDS Ufficio ELSAG Ufficio Cassa FGRE Centro EAD dati Sala app. IFF COMSEC n°2 Sicurezza militare Sala app. IFF COMSEC n°1 Centro EAD COMSEC Uff. Resp. N°2 Sala riun. Collemaggio Ufficio software	Danese	Cesidio	0862 571 364 331 6885967
	Emilia	Camerdese	0862 571 256 366 6645775
	Galeota	Giovanni	0862 571223
	Adinolfi	Federico	0862 571317

GLOBE CALL-CENTER			
RSPP CSA team	Graziani	Alessandro	331 6350829
Addetti all'emergenza	Barattelli	Giuseppina	393 9363505
	Blasetti	Paolo	393 9363505
	Casu	Massimo	393 9363505
	D'Andrea	Americo	393 9363505
	Ferrari	Olga	393 9363505
	Fischione	Elisabetta	393 9363505
	Giusti	Annapaola	393 9363505
	Iervolino	Lucia	393 9363505
	Nunziati	Stefano	393 9363505
	Petrella	Arianna	393 9363505
	Santucci	Francesca	393 9363505
	Silvestri	Rita	393 9363505
	Tosone	Ernesto	393 9363505
	Villa	Stefano	393 9363505
	Berardi	Ascanio	393 9363505
	Di Pompeo	Finalba	393 9363505
	Panella	Fabiana	393 9363505
	Cedola	Francesco	393 9363505
	Zaccagno	Roberto	393 9363505
	Franceschini	Emmanuele	393 9363505
	Rantucci	Nicolino	393 9363505
	De Trane	Davide	393 9363505
	Petrucchi	Silvia	393 9363505
THALES – ALENIA (ELITAL)			
Responsabile squadra di emergenza	Trionfi	Pasqualino	0862 334713
Addetti all'emergenza	Casasanta	Luca	0862 334715
	Cicarelli	Davide	0862 334704
	Corrado	Italo	0862 334234
	Del Biondo	Mauro	0862 334230
	Di Mattia	Antonio	0862 334321
	Ferella	Claudia	0862 334452
	Molinari	Massimo	0862 334230
	Muzi	Gianluca	0862 334715
Responsabile Gestione dell'emergenza Emergenza	Parisse	Roberto	0862 334234
	Cilia	Giovanni	335 7198304 0862 334442
CSA TEAM			
Uffici	Graziani	Alessandro	331 6350829
CARISPAQ			
Direzione	Troiani	Carlo	0862 315396
Uffici	Ursini	Marcello	0862 315396
FINMEK SOLUTIONS (*)			
Produzione	Risio	Giancarlo	348 6500112

(*) = I dipendenti sono in cassa integrazione a 0 ore

Planimetria Ubicazione allarmi, Centrale Controllo e Sistemi di Sicurezza

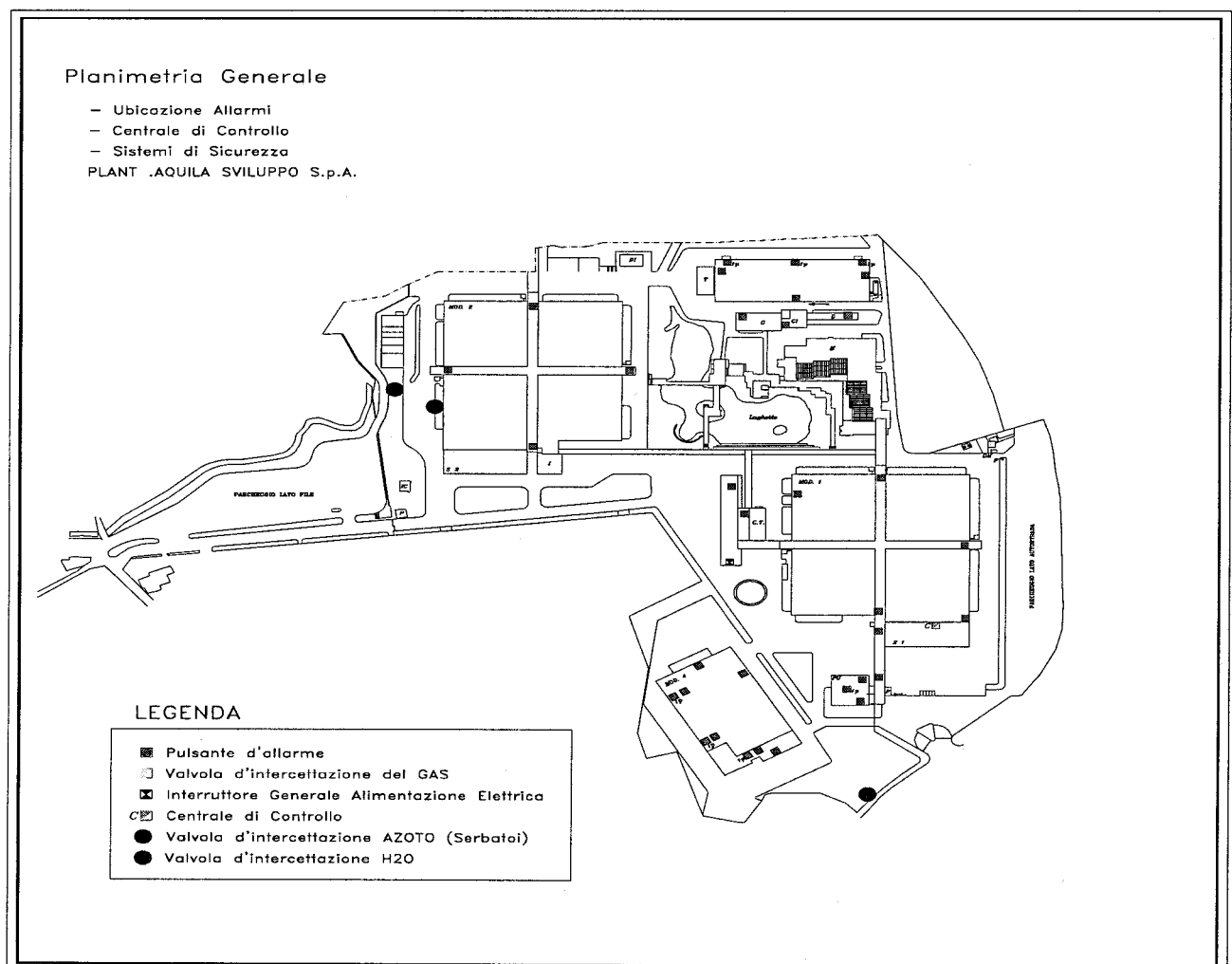
Il comprensorio Aquila Sviluppo S.p.A. è dotato di un impianto di rilevazione automatica incendi generale e di un impianto di rilevazione e spegnimento automatico incendi presente nel Modulo 4 a protezione della camera anecoica.

L'impianto generale copre tutti gli stabili del comprensorio ed è gestito da due Alpha Server che controllano tutti i rilevatori di fumo e le barriere attraverso una rete in fibra ottica.

La centrale di controllo è sita nel modulo 1 (vedi planimetria) e l'impianto è tenuto sotto controllo dalle guardie presenti in portineria nord.

Come dal DM del 10/3/98 si riporta, di seguito, una planimetria del comprensorio dove sono riportati tutti i pulsanti di allarme, l'ubicazione della centrale di controllo, l'ubicazione dell'interruttore generale dell'alimentazione elettrica e la valvola di adduzione del GAS.

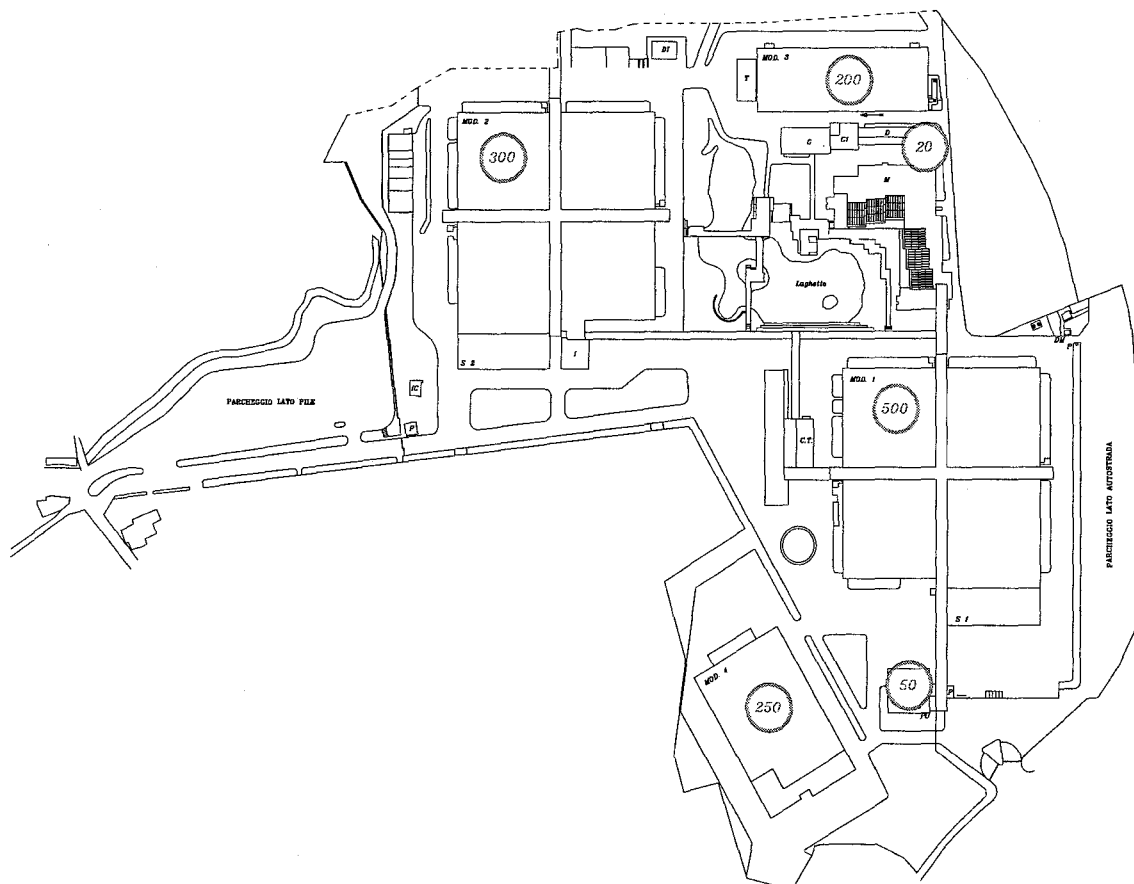
Ubicazione allarmi, centrale di controllo e sistemi di sicurezza



Planimetria numero massimo persone presenti e loro ubicazione

Planimetria Generale

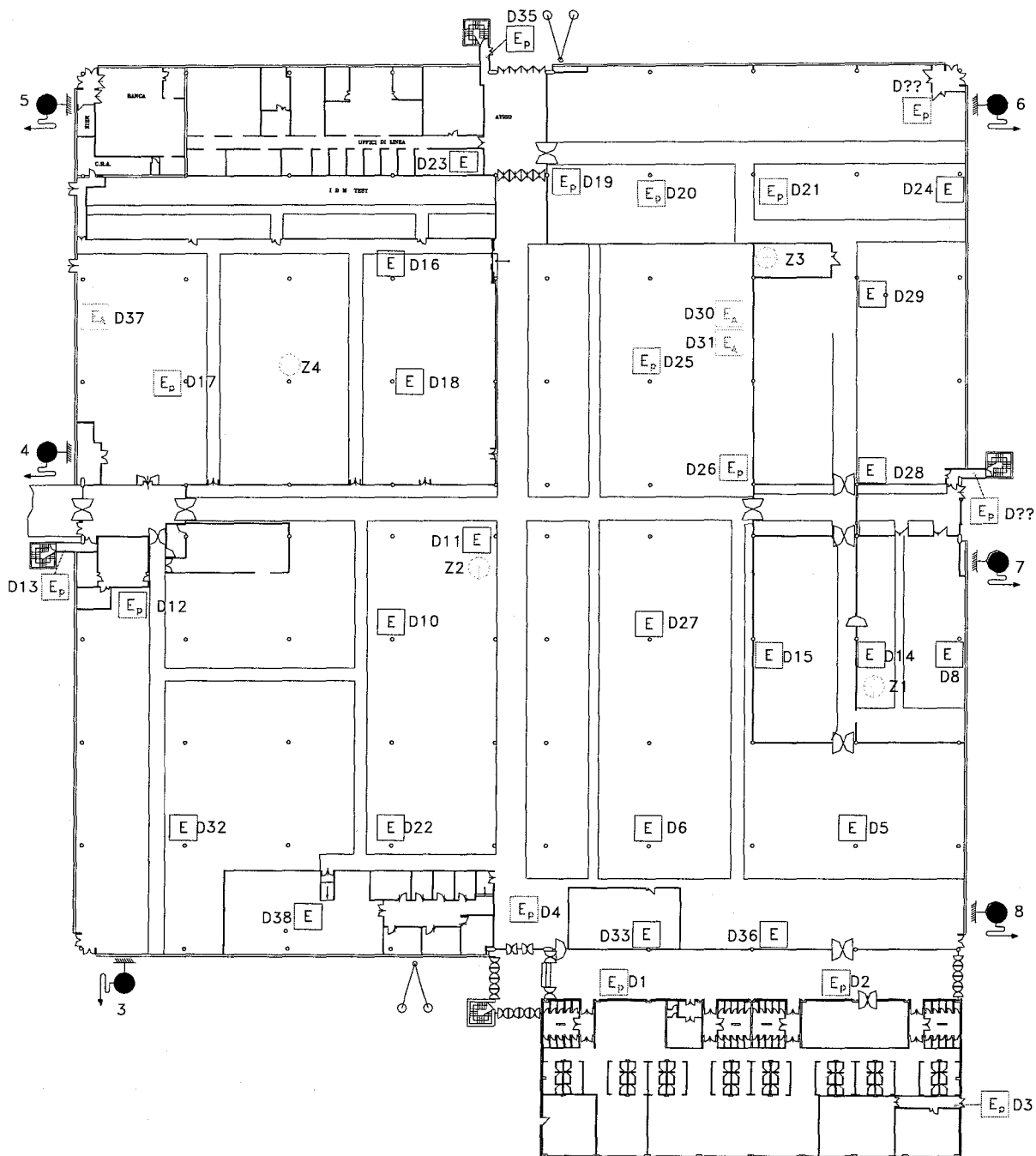
- Numero Massimo di Persone
e loro Ubicazione



PIANTINE DEGLI ESTINTORI, IDRANTI E BARELLE

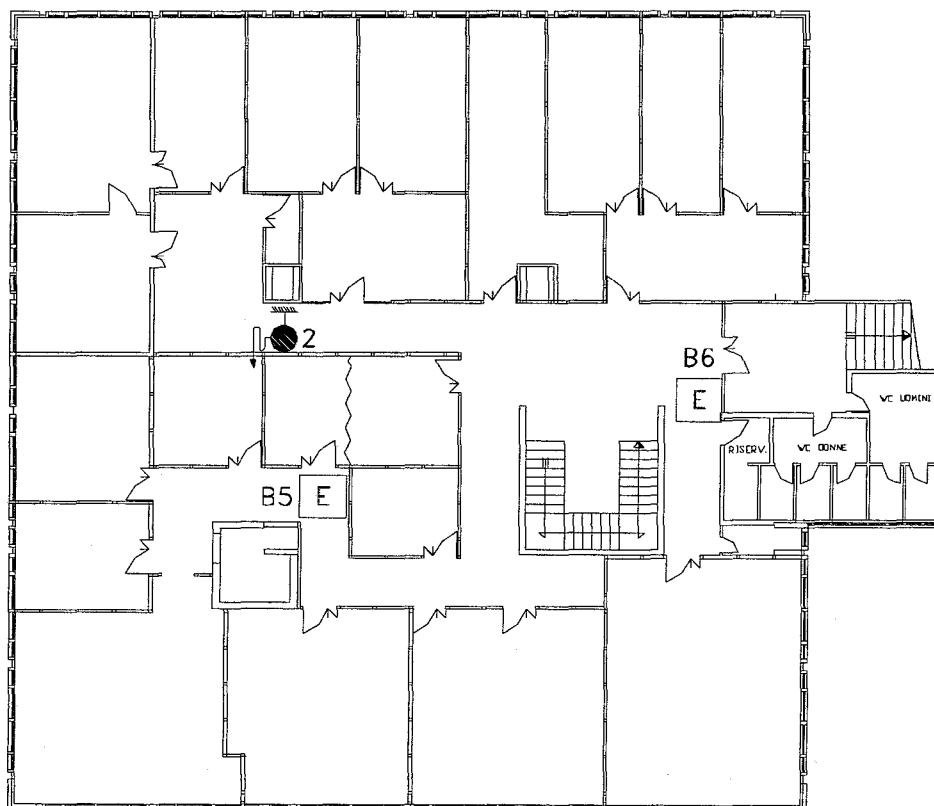
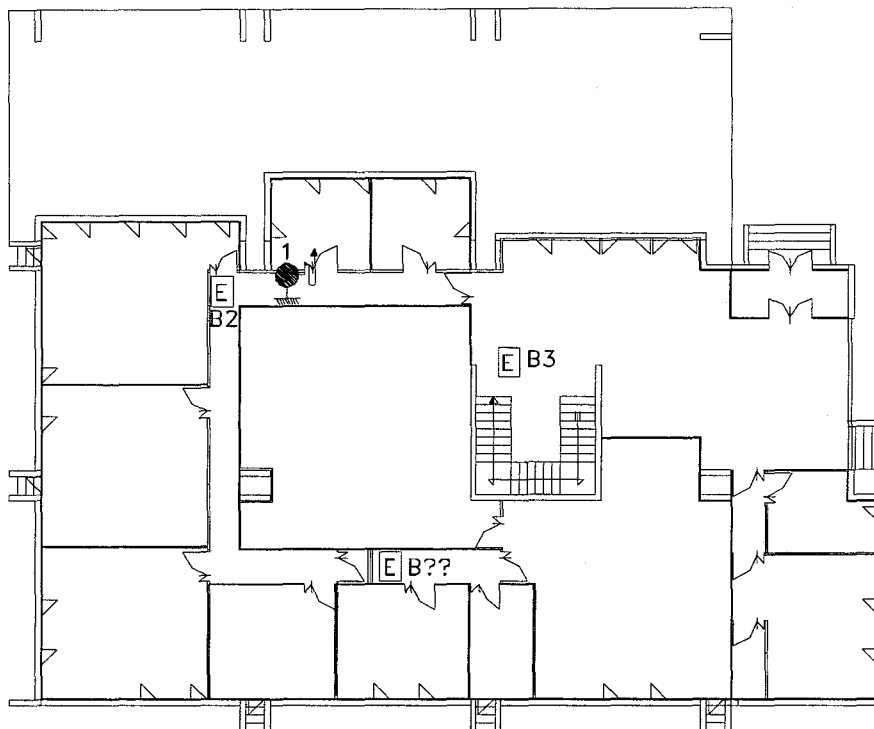
Modulo 1

- Aquila Sviluppo \ Finmek



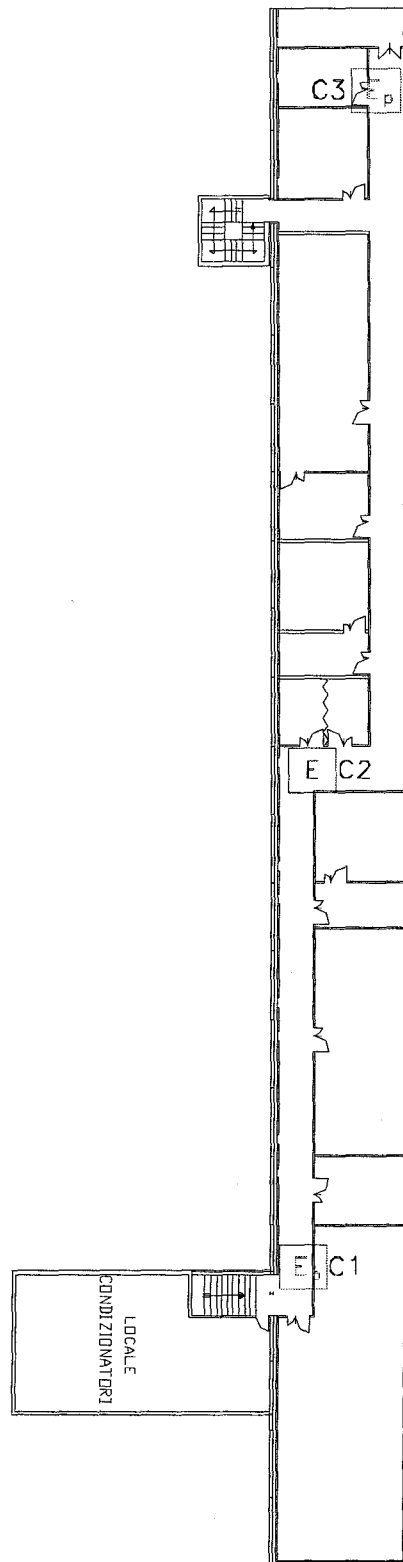
Palazzina Uffici PT e 1° Piano

- Aquila Sviluppo



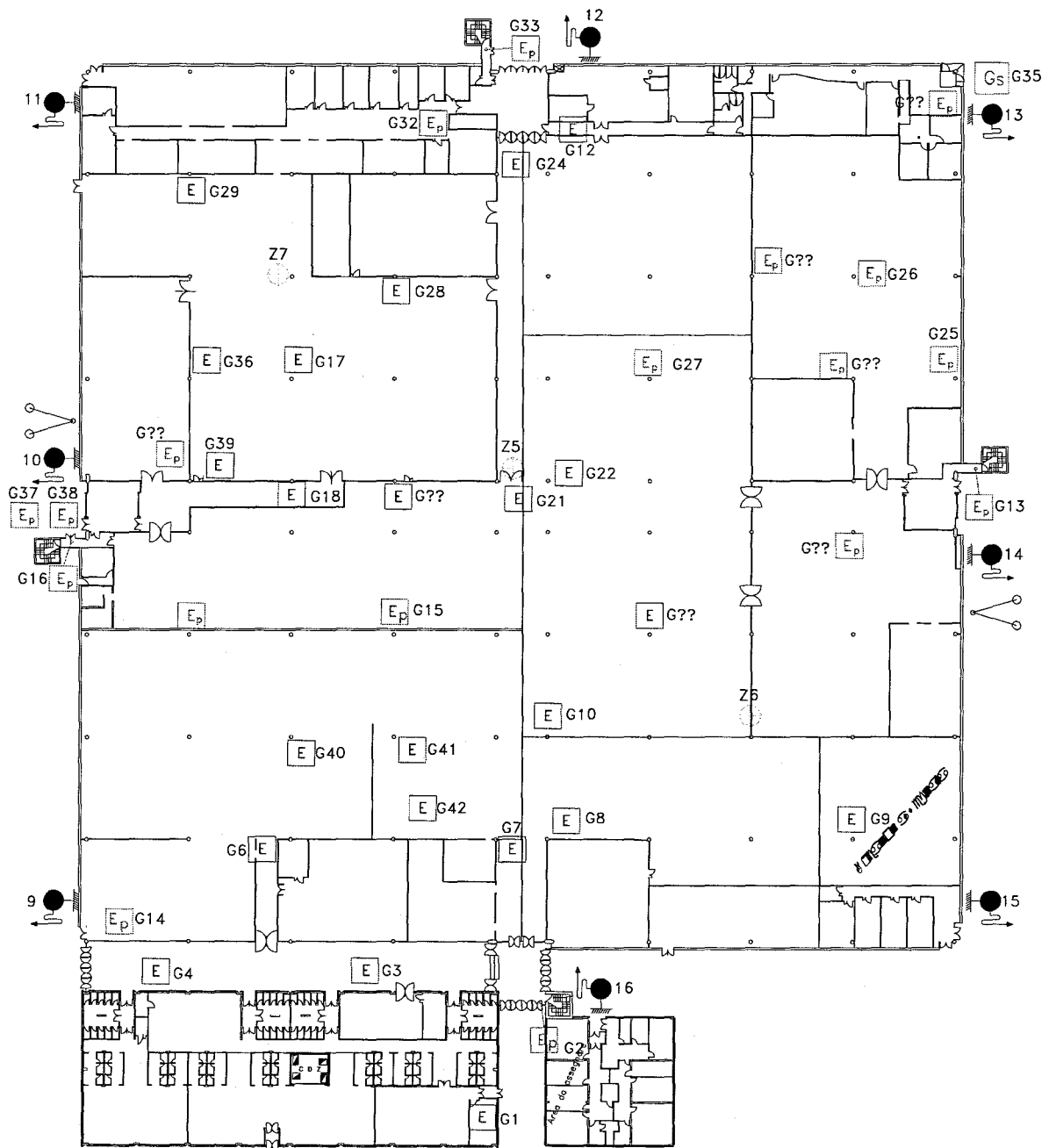
Galleria Uffici

- Aquila Sviluppo

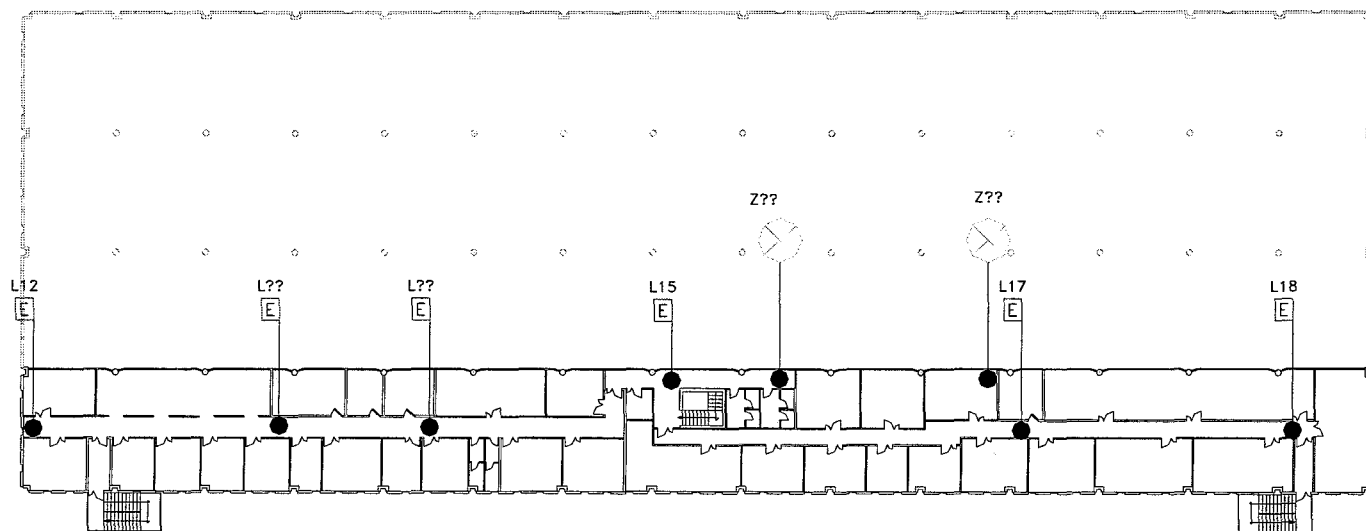
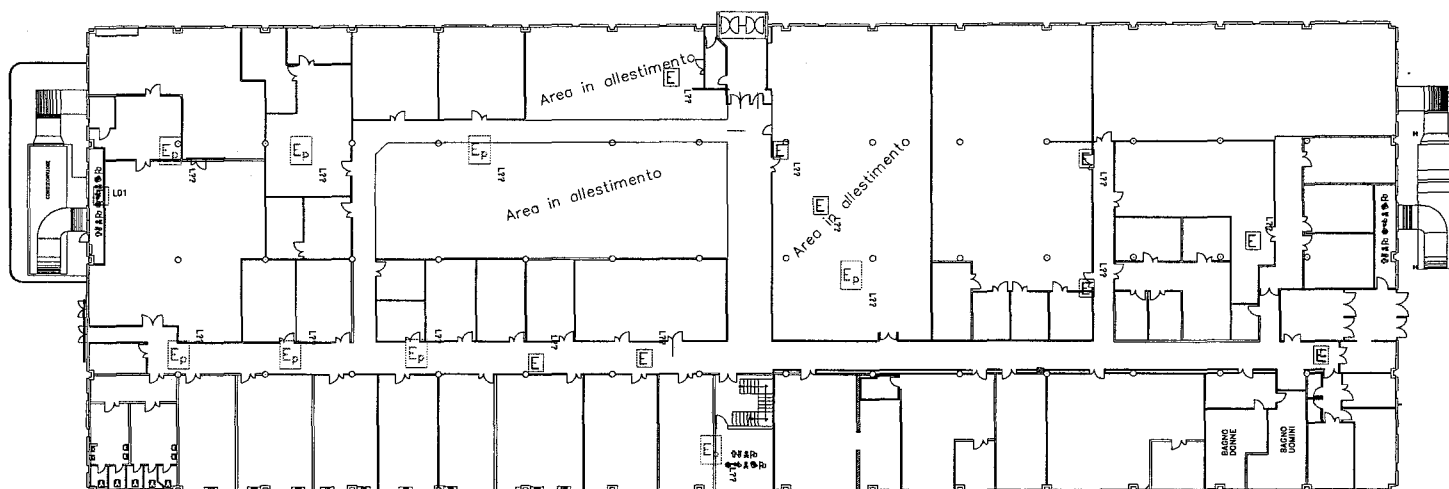


Modulo 2

- Globe net Work
- CSA team
- SpiTecnò
- Elital
- Selex Elsag
- Thales Alenia Space

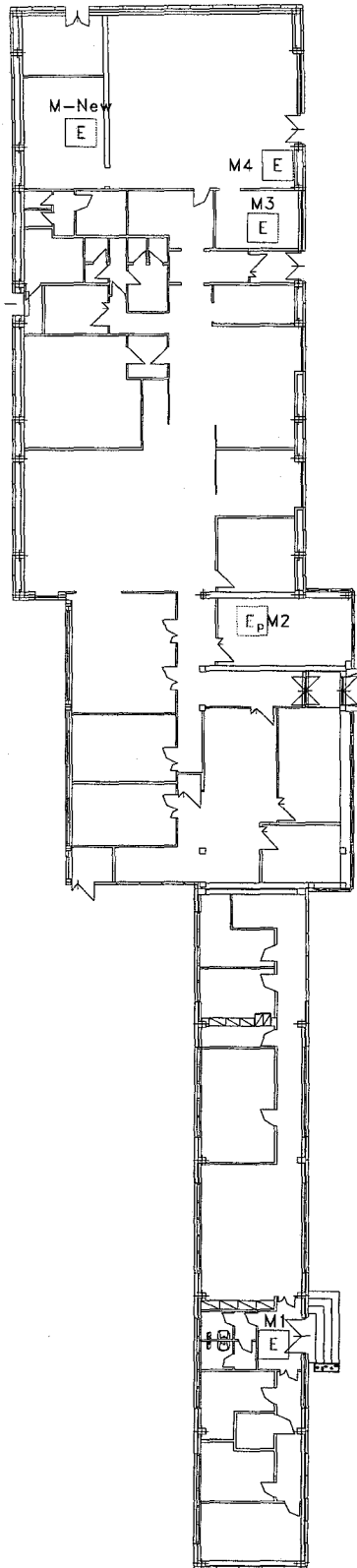


Modulo 3 Inagibile (vuoto)



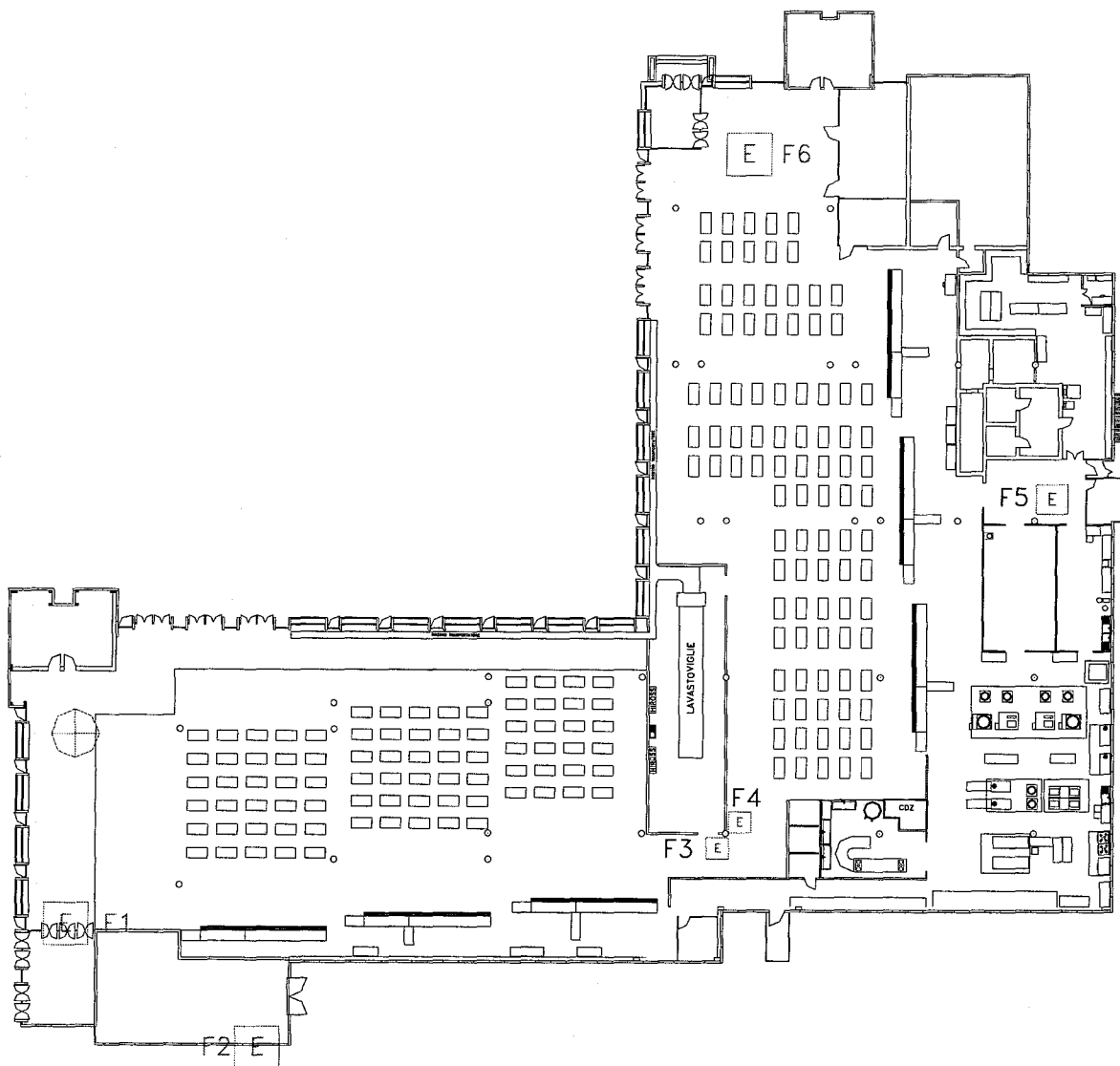
CORPO -D1-G

- **INFERMERIA**
- **AQUILA SVILUPPO**
- **HI TECH Srl.**



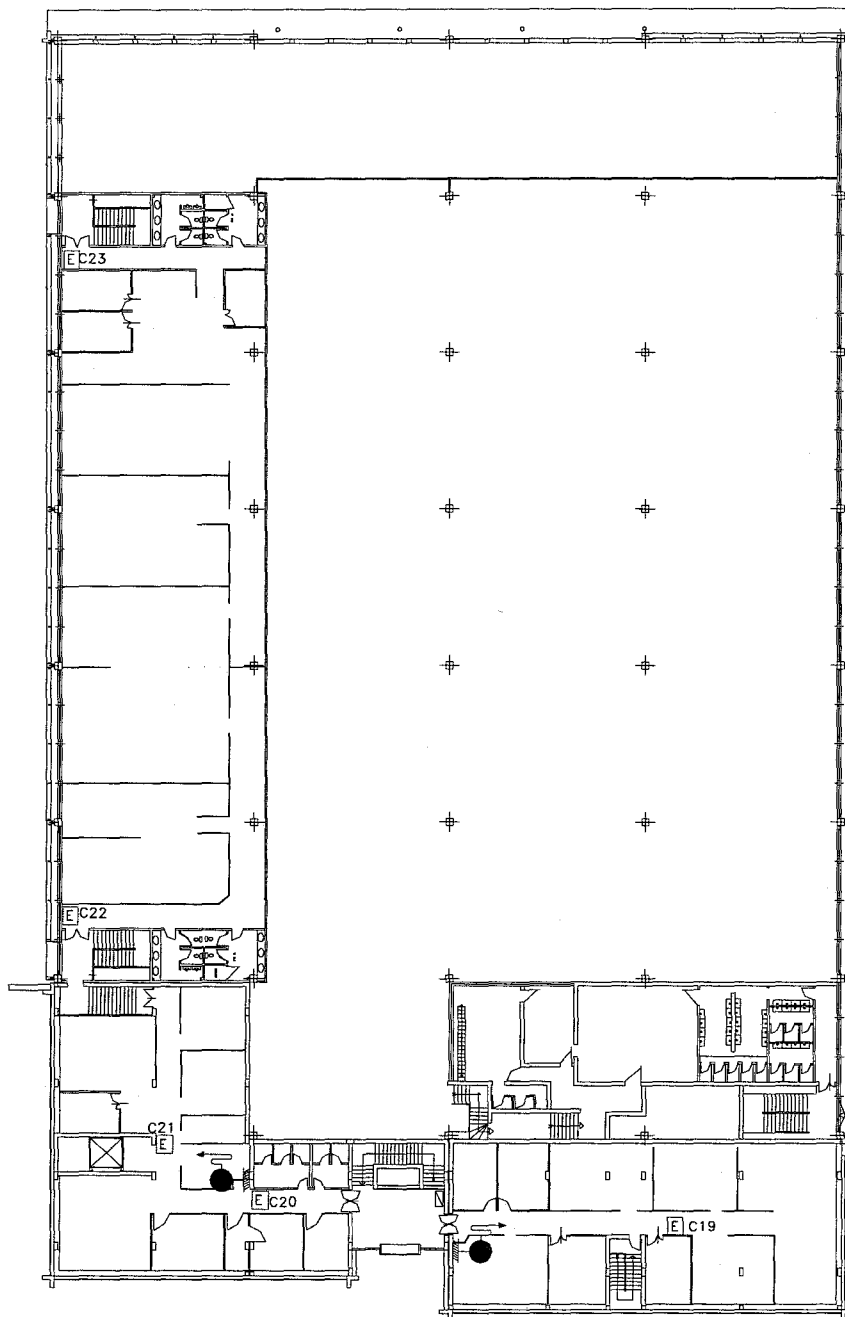
Corpo Mensa:

- MENZA
- CARISPAQ



Modulo 4 1° Piano

*Technolabs



PERIODICITA' VERIFICHE ALLARMI E SISTEMI DI SICUREZZA ESEGUITE DA STC srl

PERIODICITA' VERIFICHE ALLARMI E SISTEMI DI SICUREZZA	quind	men	bimes	trim	sem
Rilevatori gas palazzina uffici				X	
Rilevatori gas mensa				X	
Rilevatori gas centrale termica				X	
Rilevatori gas portineria sud				X	
Impianto rilevazione fumi					X
Estintori					X
Idranti					X
Impianto antincendio (pompe)	X				
Piano di evacuazione (cartellonistica)		X			
Funzionalità telefoni di emergenza		X			
Aggiornamento documentazione a disposizione del centro operativo					X
Lampade di sicurezza			X		
Gruppo elettrogeno	X				
Impianto spegnimento automatico (mod 4)					X

PIANO DI EMERGENZA E COORDINAMENTO DELLE AZIENDE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO INDUSTRIALE DI STRADA STATALE 17 – LOCALITA' BOSCHETTO – 67100 L'AQUILA

Obiettivo di questo piano è quello di definire le modalità di intervento e coordinamento da parte dei lavoratori delle varie Società presenti nell'insediamento, al fine di gestire, nel miglior modo possibile, una eventuale situazione di crisi venutasi a creare.

L'applicazione delle istruzioni contenute in esso permette di evitare comportamenti individuali o collettivi irrazionali o pericolosi e di mantenere la calma, limitando la diffusione del panico anche in caso di necessità di sfollamento degli edifici.

I Datori di lavoro delle Società presenti nell'insediamento dichiarano di:

- Avere letto e approvato il presente Piano, accettandolo in ogni sua parte, con obbligo di osservarlo e farlo osservare in tutti i punti, moduli e allegati;
- Obbligarsi a collaborare ai fini del coordinamento fra i vari soggetti interessati alla gestione dell'emergenza
- Accettare incondizionatamente le decisioni del Coordinatore dell'emergenza in caso di ordine di sfollamento
- Autorizzare, sin da ora, tutti i componenti della Squadra di emergenza ad accedere nelle aree di propria competenza
- Trasferire tramite il Coordinatore dell'emergenza le informazioni dei rischi specifici presenti nelle aree di propria competenza a tutti i componenti della Squadra di emergenza
- Delegare l'aggiornamento del piano all'Aquila Sviluppo che lo revisionerà almeno una volta all'anno e comunque ogni volta ciò si rendesse necessario, previa consultazione dei Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione delle Società presenti nell'insediamento
- Delegare all'Aquila Sviluppo l'archiviazione e la conservazione del presente piano, firmato in originale dai Datori di lavoro, riconoscendo tale documento valido ai fini legali in caso di contenzioso fra le parti
- Delegare al Coordinatore dell'emergenza la programmazione e la gestione dell'esercitazione pratica di sfollamento, come prescritto dalla vigente normativa, previa consultazione dei Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione di tutte le Società presenti nell'insediamento
- Divulgare ai propri collaboratori designati quali lavoratori addetti alla gestione delle emergenze, copie del presente piano completo di tutti gli allegati, senza modifiche nel testo, impartendo l'obbligo del rispetto delle istruzioni in esso contenute
- Formare, tramite corsi specifici, il personale designato alla gestione dell'emergenze.
- Esporre nelle aree di propria competenza le necessarie planimetrie dell'insediamento sulle quali sono evidenziati i mezzi antincendio o di segnalazione di allarme, il punto "Voi Siete Qui", i percorsi comuni di emergenza, le uscite di sicurezza e il punto di raccolta in zona sicura.

Per accettazione			
<i>Società</i>	<i>Datore di lavoro</i>	<i>Data</i>	<i>Firma</i>
AQUILA SVILUPPO spa			
SELEX ELSAG spa			
THALES ALENIA SPACE			
STC (ex ITECO)			
HI-TECH ELETTRONICA srl			
CSA team			
ELITAL			
CARISPAQ			
SPITECNO			
TELECENTRAL			
FINMEK SOLUTIONS spa			

USCITE DI EMERGENZA

MODULO 1:

- * GALLERIA UFFICI AQUILA SVILUPPO
- * PALAZZINA UFF. PIANO TERRA AQUILA SVILUPPO
- * PALAZZINA UFF. PRIMO PIANO AQUILA SVILUPPO

MODULO 2:

- CSA team
- GLOBE NET WORK
- SPITECNO
- ELITAL
- THALES – ALENIA
- SELEX ELSAG

CORPO MENSA:

- MENSA
- CARISPAQ

MODULO 3:

- * NON AGIBILE

MODULO 4:

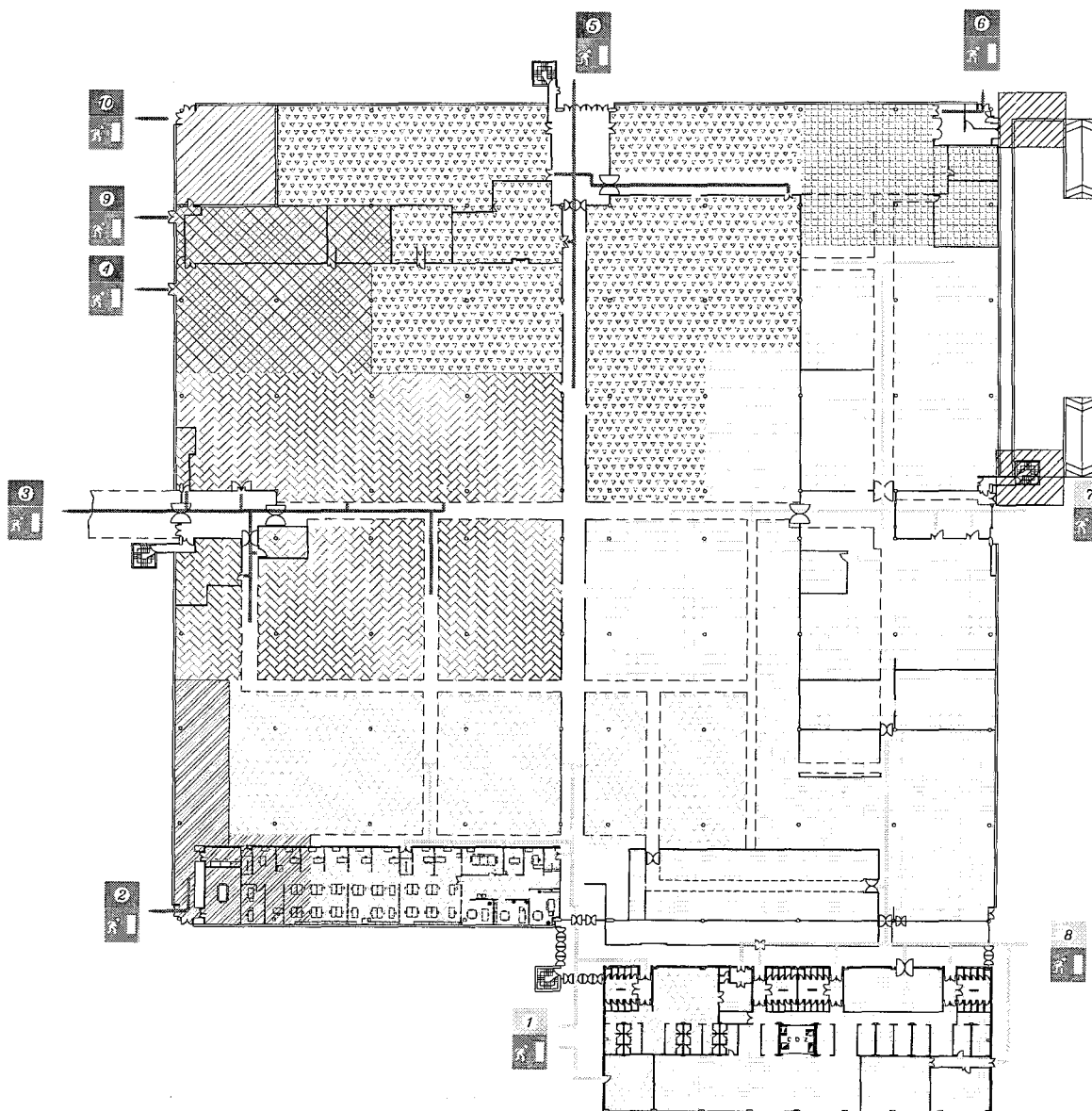
- TECHNOLABS PIANO TERRA
- TECHNOLABS PRIMO PIANO
- IMAGING TECHNOLOGY ABRUZZO srl

CORPO G-G1-D:

- HI-TECH ELETTRONICA
- AQUILA SVILUPPO
- INFERMERIA

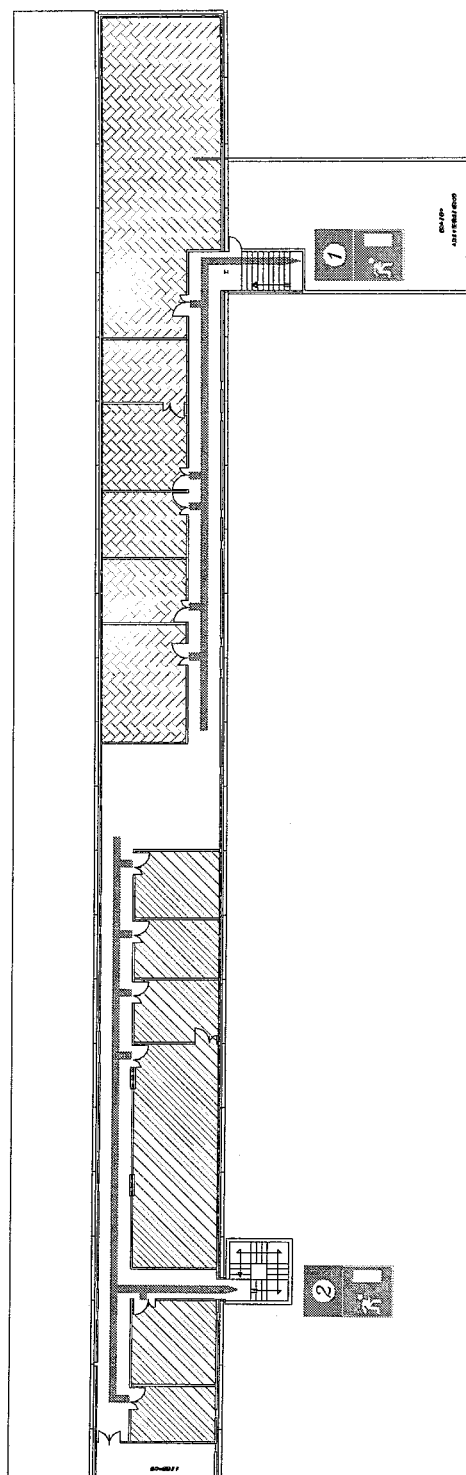
MOD. 1

**AQUILA SVILUPPO
FINMEK SOLUTION**



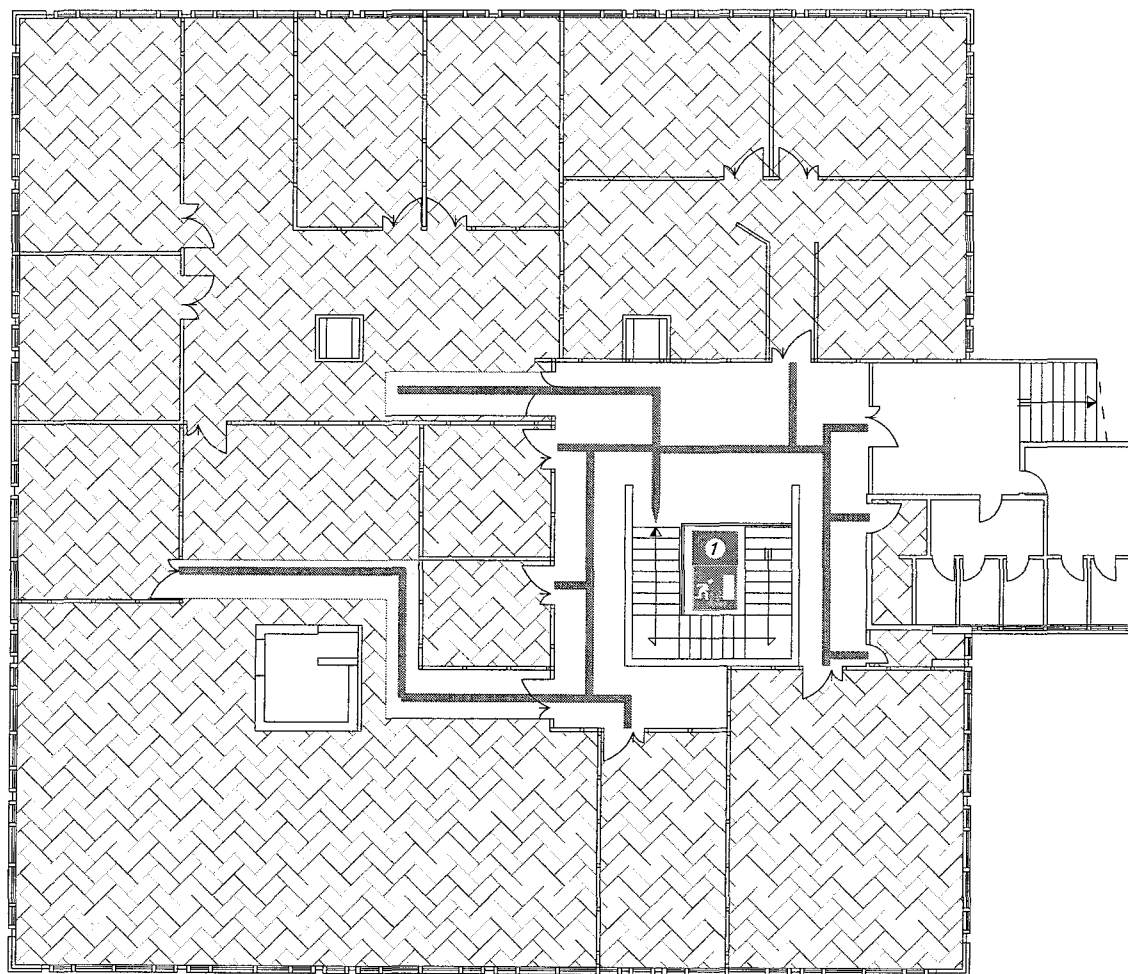
Galleria Uffici

- AQUILA SVILUPPO



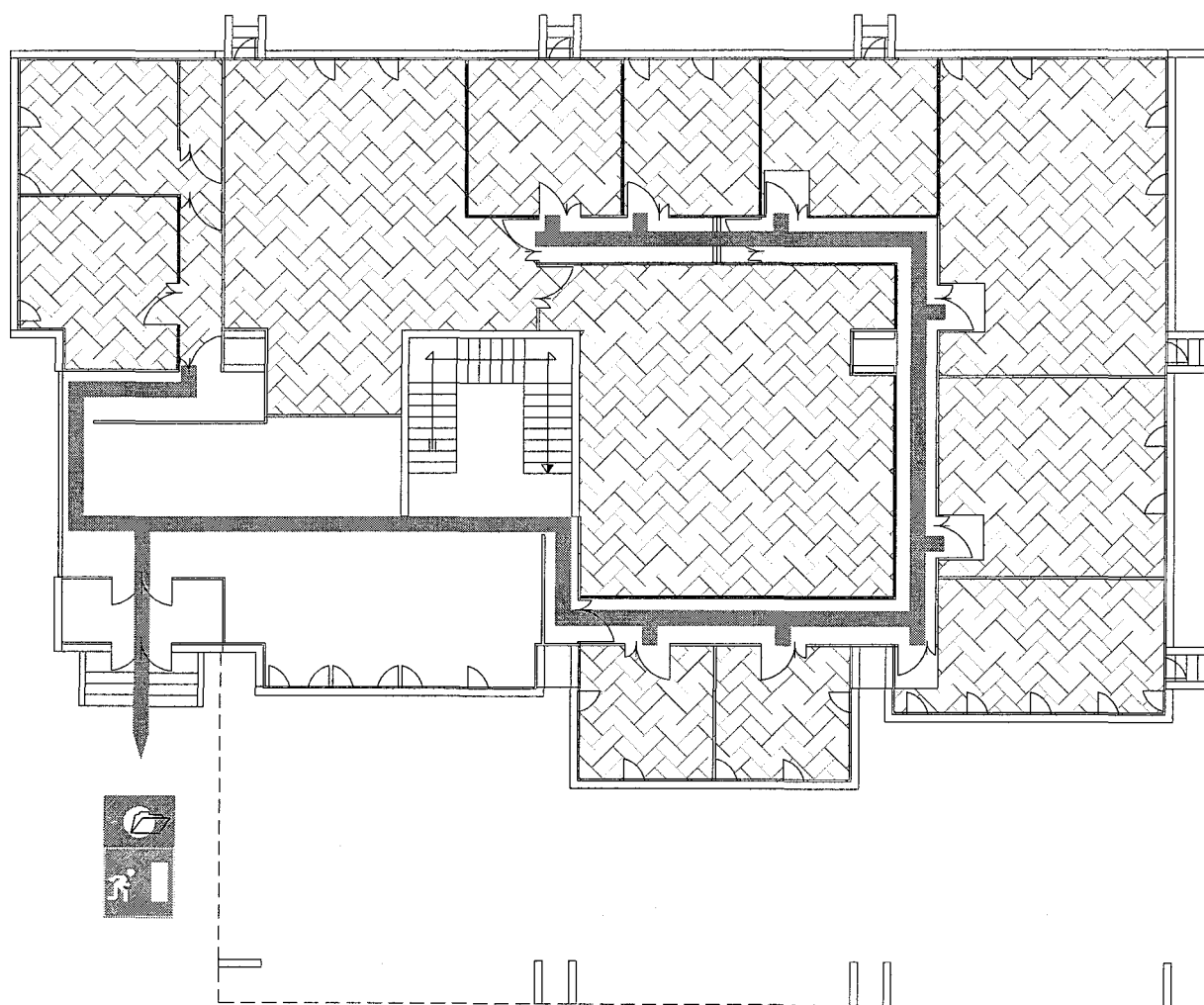
Palazzina Uffici Piano Terra

- **AQUILA SVILUPPO**



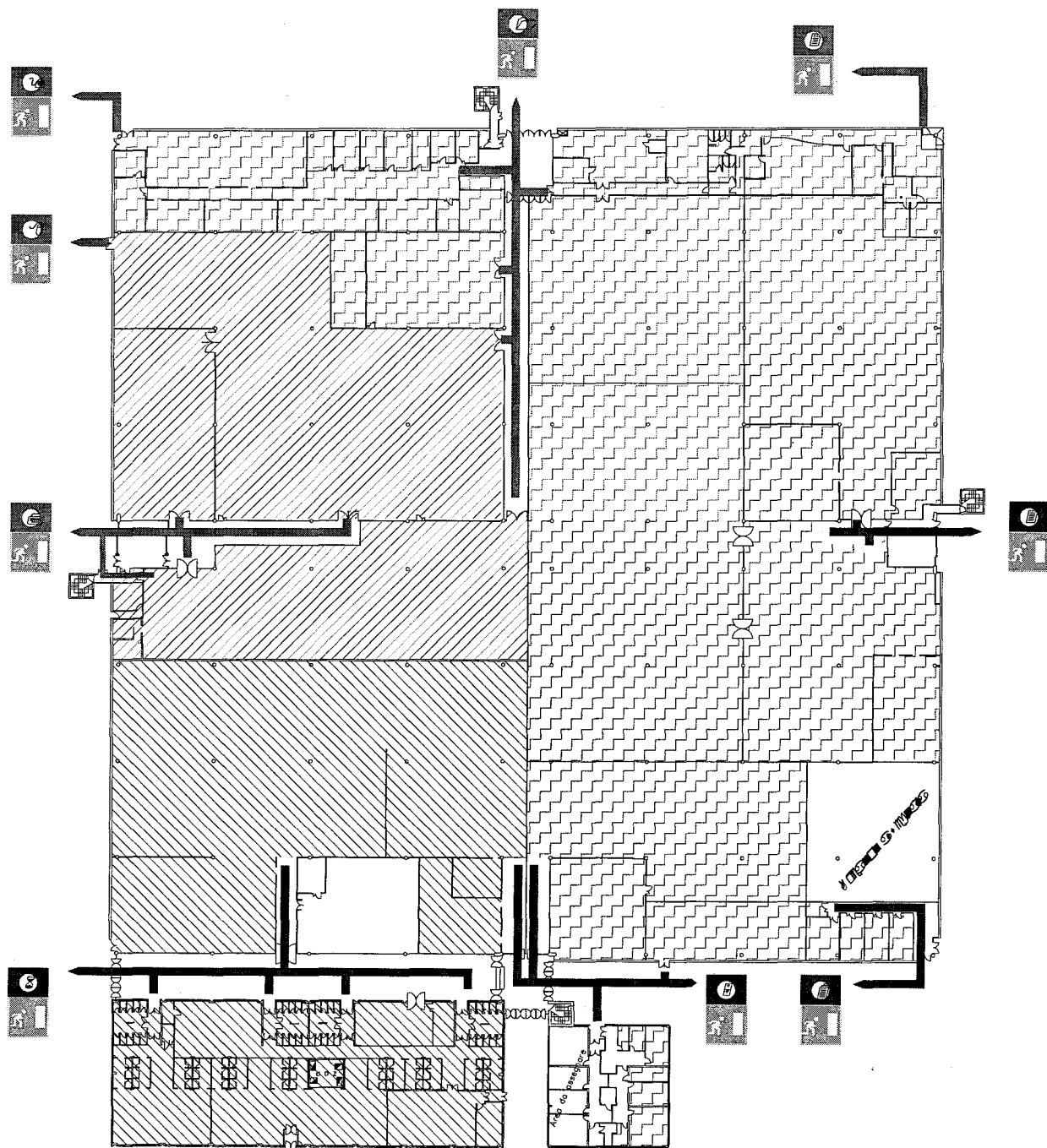
Palazzina uffici 1° Piano

- AQUILA SVILUPPO



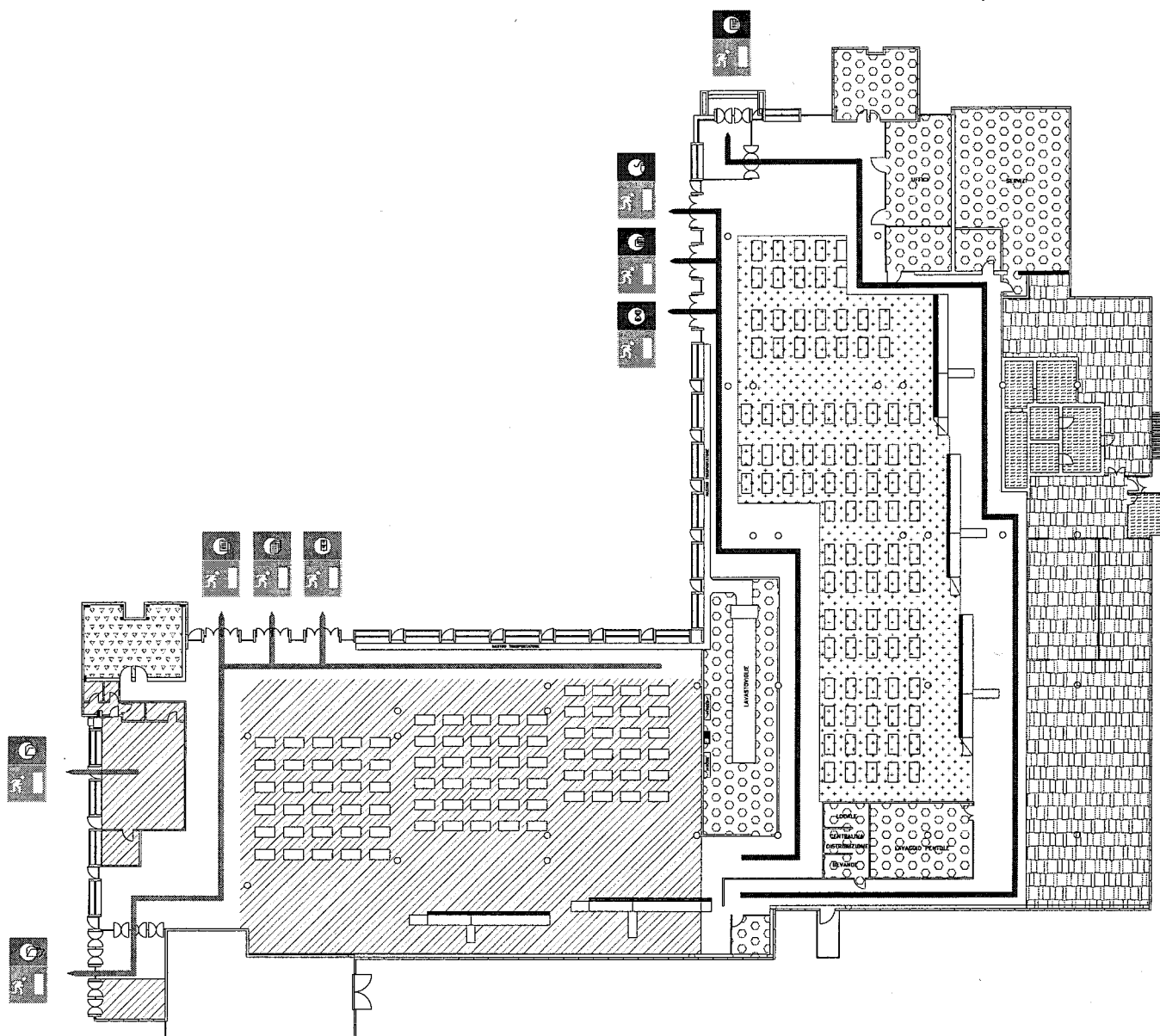
Modulo 2

- CSA teaM
- GLOBE NET WORK
- SPITECNO
- ELITAL
- SELEX ELSAG
- THALES ALENIA



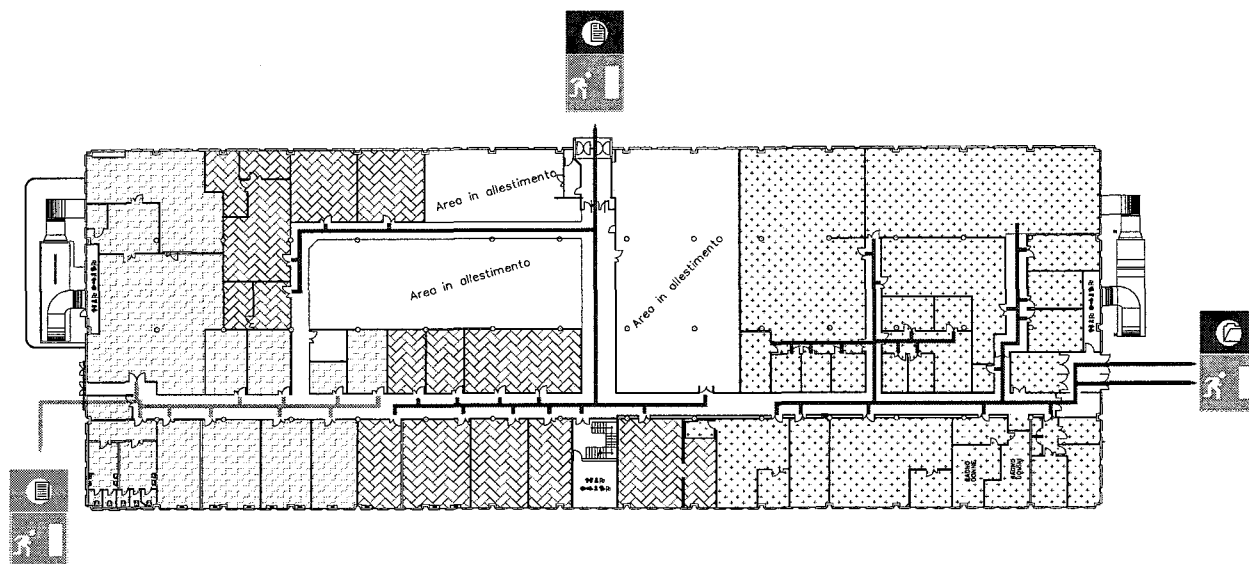
LOCALI Mensa

- Carispaq



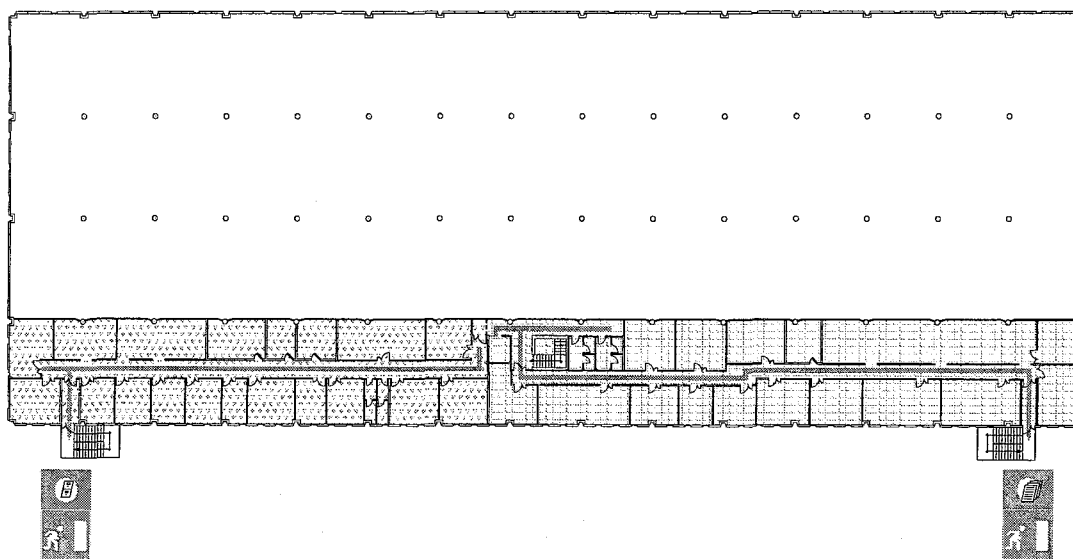
Modulo 3 Piano

NON AGIBILE

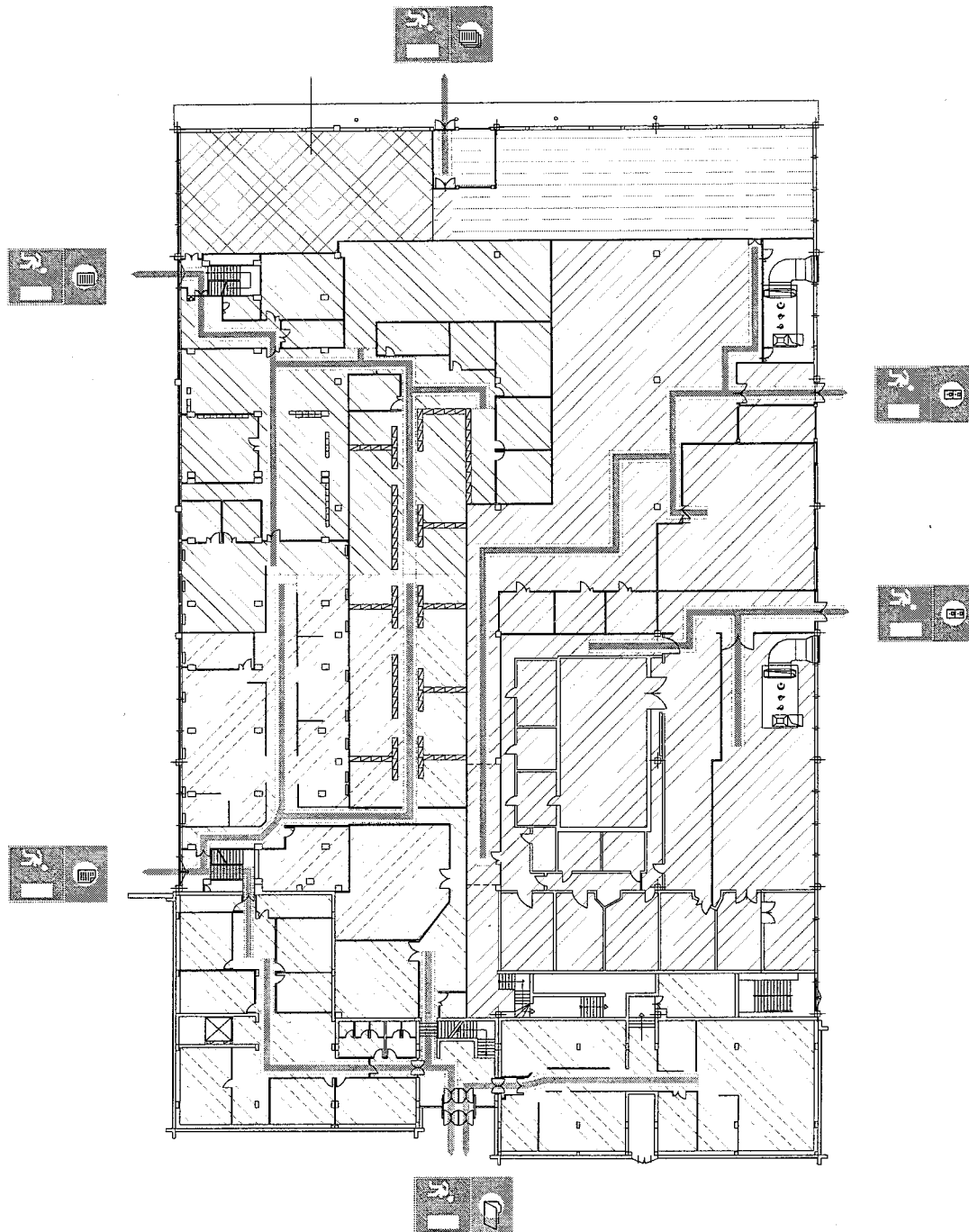


Modulo 3

NON AGIBILE

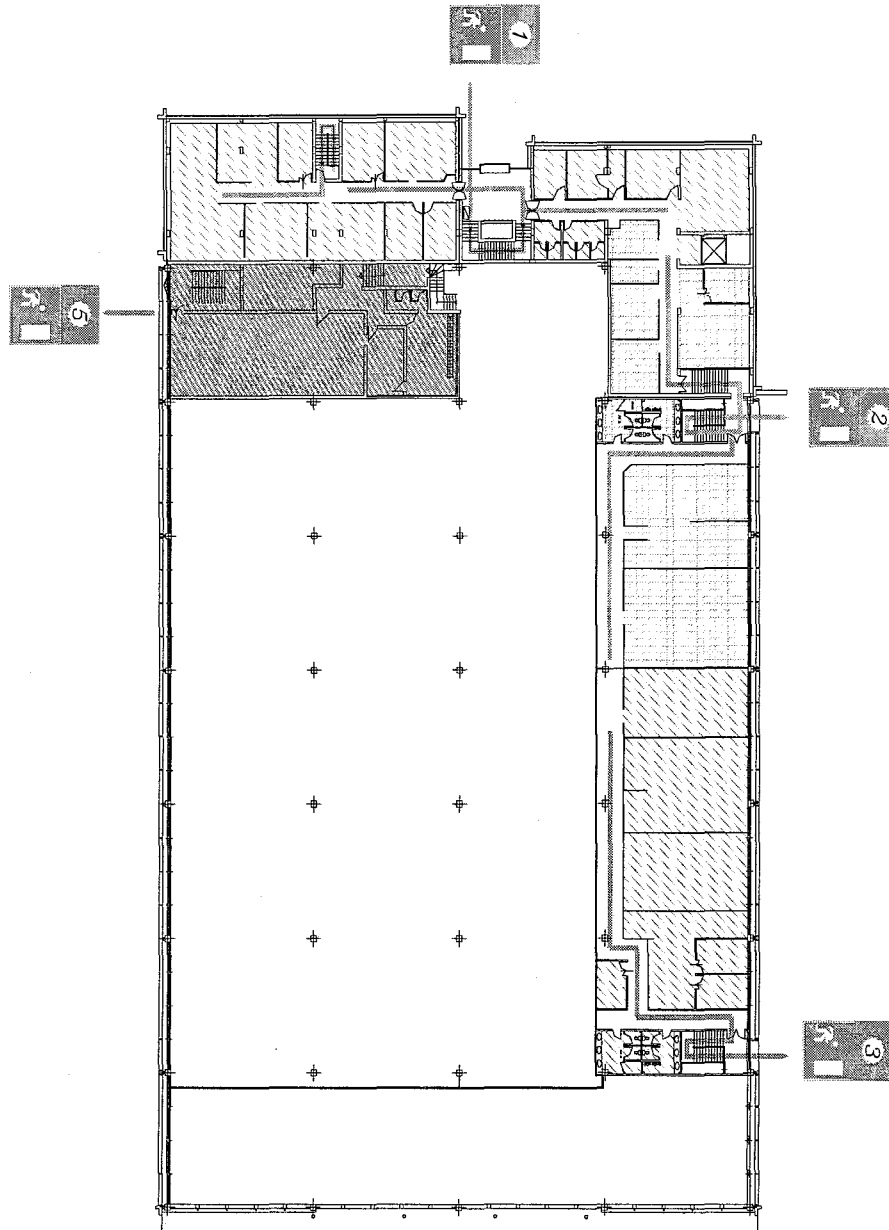


Modulo 4 Piano Terra
• Technolabs SpA



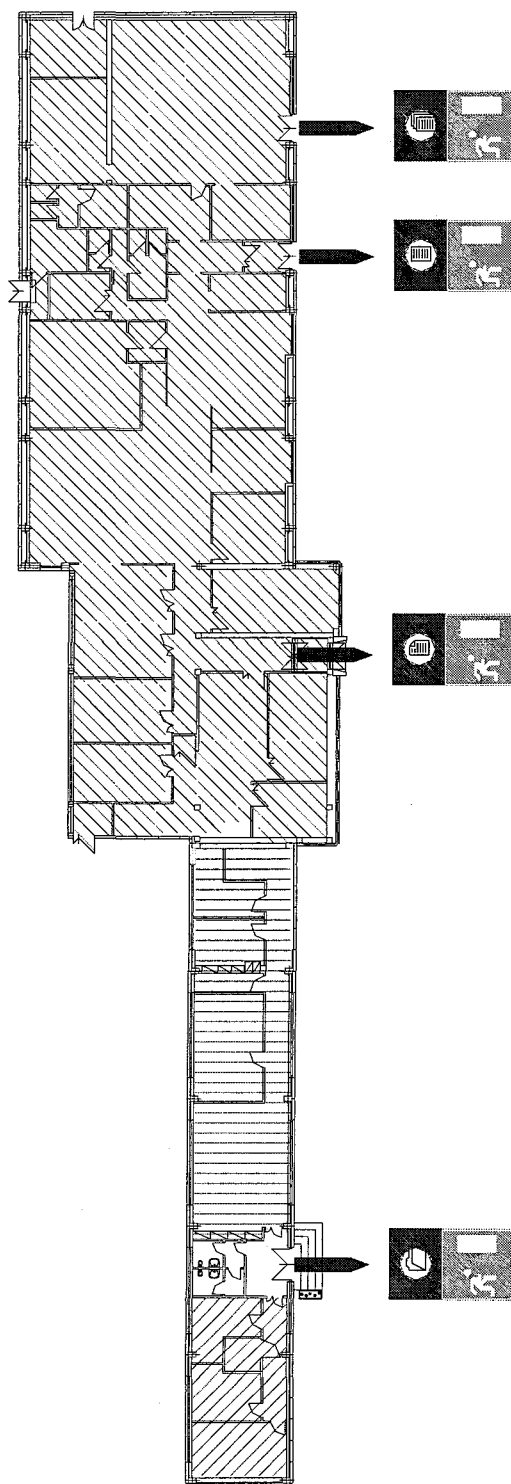
Modulo 4 1° Piano

- Technolabs SpA
- Imaging Technology Abruzzo srl



Corpo D

- Hi Tech
- Aquila Sviluppo
- Infermeria



Nominativi Responsabili di Area			
AQUILA SVILUPPO			
Area	Cognome	Nome	Telefono
Corpo D – G1			
Uffici	Parisse	Pierluigi	5843
	Venettacci	Antonio	5823
Infermeria	Cicerone	Fiorella	5313
PORTINERIA INGRESSI AQUILA SVILUPPO			
Uffici	Buccella	Domenico	5247
	Telecentral		5247
HI-TECH			
	Pensa	Franco	5657
			5603
Camera Pulita 1 e 2			5705
Camera Pulita 1	Vallese	Maurizio	5603
ELITAL			
			5699
Produzione	Mattei	Carlo	5328
STC			
Uffici	Martinenghi	Claudio	338 1973438
			5635
Manutenzione	Persichetti	Sergio	338 1973434
			5310
			5310
			5272
Conduzione impianti e manutenzione	Di Paolo	Antonio	338 1973434
Conduzione impianti e manutenzione			5310
			5272
	Giusti	Mirko	338 1973434
Conduzione impianti e manutenzione	Alimonti	Carlo	338 1973454
			338 1973434
			5310
SPI TECNO			
Uffici Produzione Magazzino	De Angelis	Roberto	328 4638400
SELEX COMMUNICATIONS			
AREA A	Di Filippo	Rosio	0862 571 345
Open space 1			335 1900675
Uff. Prototipi - Uff. It			
Uff. Resp. N°3 - Uff. Dirig. n. 4	Gilioli	Andrea	0862 571 205
Teledife - Sala riunione (Gransasso, Sirente, Velino)			331 6773749
W.C. n. 3	Farinosi	Diego	0862 571 213
Laboratorio prototipi			347 3451341
	Suprani	Andrea	0862 571 368
			335 216516

AREA B Open space n. 2 - Uff. Dirig. N°3 W.C. n. 1 - W.C. n. 2 Segreteria Uff. Dirig. n. 1 - Uff. Dirig. n. 2 Sala riunioni sindacale Uff. Pmo - Uff. Resp. n. 1 Laboratorio SW - Laboratorio RF n. 2	Presutti	Stefano	0862 571 253 339 3124588
	Giovannucci	Ludovico	0862 571 334 335 7025979
	Abbate	Bruno	0862 571346
	Aceto	Dino	0862 571272 335 7835342
AREA C Magazzino - Uff. logistica Lab. Prove speciali n. 1 Lab. Prove speciali n. 2 Laboratorio rf n. 1 Laboratorio digitale Area operatori Centro Tempest Sala riunioni castello Apparati CONSEC MIDS Ufficio ELSAG Ufficio Cassa FGRE Centro EAD dati Sala app. IFF COMSEC n°2 Sicurezza militare Sala app. IFF COMSEC n°1 Centro EAD COMSEC Uff. Resp. N°2 Sala riun. Collemaggio Ufficio software	Rotellini	Elio	0862 571 221 335 7751812
	Danese	Cesidio	0862 571 364 331 6885967
	Emilia	Camerdese	0862 571 256 366 6645775
	Galeota	Giovanni	0862 571223
	Adinolfi	Federico	0862 571317
GLOBE CALL-CENTER			
RSPP CSA team	Graziani	Alessandro	331 6350829
THALES - ALENIA (Elital)			
Area Produttiva + Uffici	Cilia	Giovanni	335 7198304
“ “ Vice	Trionfi	Pasqualino	333 9642980
CSA TEAM			
Uffici	Graziani	Alessandro	331 6350829
CARISPAQ			
Direzione	Troiani	Carlo	0862 315396
Uffici	Ursini	Marcello	0862 315396
FINMEK SOLUTIONS (*)			
Produzione	Risio	Giancarlo	348 6500112

(*) = I dipendenti sono in cassa integrazione a 0 ore

ISTRUZIONI PER CHIAMATE AI SERVIZI ESTERNI DI EMERGENZA

SERVIZIO DI EMERGENZA SANITARIA ASL L'AQUILA	
Da telefono interno	0118
Da cellulare	118
DATI DA COMUNICARE IN CASO DI EMERGENZA	
NOME DELLA DITTA	
INDIRIZZO PRECISO DELLA DITTA	SS 17 LOCALITA' BOSCHETTO
INDICAZIONI DEL PERCORSO E PUNTI DI RIFERIMENTO	COMPENSORIO INDUSTRIALE DI AQUILA SVILUPPO (EX ITALTEL)
TELEFONO DELL'AZIENDA (Portineria)	0862 335247/335248
DESCRIZIONE SINTETICA DELL'EMERGENZA	
CI SONO FERITI	
QUANTE PERSONE SONO INTERESSATE	
NOME DI CHI STA CHIAMANDO	<i>Dire chiaramente il proprio nome e cognome</i>
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO	
Da telefono interno	0115
Da cellulare	115
DATI DA COMUNICARE IN CASO DI EMERGENZA	
NOME DELLA DITTA	
INDIRIZZO PRECISO DELLA DITTA	SS 17 LOCALITA' BOSCHETTO
INDICAZIONI DEL PERCORSO E PUNTI DI RIFERIMENTO	COMPENSORIO INDUSTRIALE DI AQUILA SVILUPPO (EX ITALTEL)
TELEFONO DELL'AZIENDA (Portineria)	0862 335247/335248
TIPO DI INCENDIO	PICCOLO / MEDIO / GRANDE / ESPLOSIONE
PRESENZA DI PERSONE IN PERICOLO	SI / NO / DUBBIO
EMERGENZA ACCADUTA	<i>Descrizione sintetica della situazione in base alle informazioni ricevute</i>
MATERIALE CHE BRUCIA	<i>Descrivere <u>sinteticamente</u> cosa ha preso fuoco</i>
NOME DI CHI STA CHIAMANDO	<i>Dire chiaramente il proprio nome e cognome</i>